



attivamente



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Le iniziative della Fondazione per la scuola

2023
2024



attivamente



attivamente

Attivamente è il programma di iniziative extradidattiche che dal 2002 Fondazione Cariparo offre gratuitamente alle scuole di ogni ordine e grado delle province di Padova e Rovigo. Un'occasione per arricchire e innovare l'offerta formativa delle scuole, offrendo loro l'opportunità di integrare i programmi curricolari con temi e attività che offrono ad alunni e studenti la possibilità di sviluppare conoscenze e potenziare le relazioni.

Edizione dopo edizione, il programma viene costantemente aggiornato per sintonizzarlo con i nuovi bisogni emergenti del mondo dell'istruzione.

L'intento è intercettare le esigenze dei suoi protagonisti - alunni, studenti, docenti - per offrire risposte ai loro bisogni e alle loro curiosità, sperimentando metodi di insegnamento sempre più inclusivi.

Metodi che consentano di apprendere e soprattutto di imparare ad imparare, per affrontare con strumenti adeguati la complessità del nostro tempo. E le molte sfide che apre.



ISTRUZIONI

Cosa contiene questo opuscolo 34 iniziative soggette a selezione da pag. 5 a pag. 38. Per partecipare: www.fondazionecariparo.it/iniziative/attivamente-2023-2024/ 22 settembre al 20 ottobre 2023 - ore 16.00

Modalità di adesione

Per conoscere le modalità di adesione, vi invitiamo a scaricare la *Guida alla compilazione*, che potete trovare nella pagina di Attivamente al seguente indirizzo: www.fondazionecariparo.it/iniziative/attivamente-2023-2024
Per un maggior coinvolgimento degli alunni, si invita il Corpo Docente a condividere con i propri studenti l'iniziativa desiderata, prima di effettuare la richiesta ufficiale tramite la piattaforma digitale.

Selezione richieste

Nel caso in cui le richieste di partecipazione alle iniziative superino il numero di interventi a disposizione, la Fondazione effettuerà una selezione delle richieste, individuando le scuole che potranno essere destinatarie degli interventi in base ai seguenti criteri generali:

- ▶ equa distribuzione delle iniziative sul territorio di Padova e Rovigo;
- ▶ priorità alle scuole che non hanno mai beneficiato delle iniziative;
- ▶ distribuzione di almeno una iniziativa per scuola (nei limiti del possibile).

Sarà cura dell'Istituto Comprensivo selezionato o Istituto Superiore o Scuola Privata ripartire equamente al proprio interno gli interventi e decidere a quali plessi e/o classi destinare il numero di attività assegnate dalla Fondazione.

Comunicazione dei risultati

I risultati saranno pubblicati alla fine del mese di novembre 2023 sul sito della Fondazione all'indirizzo www.fondazionecariparo.it/iniziative/attivamente-2023-2024/. Le scuole selezionate verranno contattate direttamente da chi realizza le iniziative per definire il calendario delle attività.

Dichiarazione di avvenuta prestazione

Al termine di ogni attività il fornitore dovrà farsi vidimare il modulo "Dichiarazione di Avvenuta Prestazione" o "modello B", tramite l'apposizione della firma dell'insegnante referente che ha fruito dell'attività, la firma del legale rappresentante dell'Istituto Comprensivo (o se non fosse possibile del plesso), dell'Istituto Superiore o della Scuola Privata che ha fruito dell'attività e il timbro del medesimo plesso e/o dell'Istituto Comprensivo, dell'Istituto Superiore o della Scuola Privata che ha fruito dell'attività.

Il fornitore dovrà fornire alla Fondazione la fattura o un documento analogo, l'elenco degli istituti Comprensivi, Istituti Superiori o Scuole Private che hanno fruito dell'attività e i rispettivi moduli "Dichiarazione di Avvenuta Prestazione" o "modello B".

Informazioni

Per informazioni di carattere didattico, gli insegnanti possono contattare direttamente i fornitori dei progetti attraverso i contatti presenti nella descrizione di ogni iniziativa. Per informazioni di carattere generale sul progetto è possibile rivolgersi alla dott.ssa Claudia Zaramella, tel. 049/8234831, e-mail: attivamente@fondazionecariparo.it

Questionario

Al termine di ogni iniziativa, i referenti degli Istituti e gli insegnanti che hanno fruito dell'iniziativa dovranno collegarsi alla pagina di Attivamente 2023-2024 del sito della Fondazione, al seguente indirizzo: www.fondazionecariparo.it/iniziative/attivamente-2023-2024, andare alla sezione "questionario di valutazione" e cliccare il pulsante "compila il questionario". La compilazione è di fondamentale importanza per valutare l'andamento delle singole attività e per poter migliorare l'offerta formativa dei prossimi anni.

INDICE DELLE INIZIATIVE CON SCADENZA DI ISCRIZIONE 20 OTTOBRE 2023 - ORE 16.00

iscrizioni sul sito <https://rol.fondazionecariparo.it>

Per conoscere il dettaglio delle classi che possono partecipare, si rimanda alla pagina dell'iniziativa

INIZIATIVE PER LA SCUOLA

| | | INFANZIA | PRIMARIA | SECONDARIA | | PAG. |
|--|--|----------|----------|-------------|---------------|------|
| | | | | primo grado | secondo grado | |

1. EDUCAZIONE AMBIENTALE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELLA COMUNITÀ, PER UNA CITTADINANZA ATTIVA

| | | | | | | |
|----------------------------|--|---|---|---|---|----|
| Cooperativa A perdiato | Biodiverso da chi?? | | | • | • | 05 |
| Fondazione Fenice onlus | Re-change | | • | • | • | 06 |
| Hyla Società Cooperativa | Custodi della biodiversità | • | • | • | • | 07 |
| Fondazione Goletta Lab ETS | A scuola di mare e biodiversità su Goletta Verde Catholica | | • | • | • | 08 |
| Fondazione Fenice onlus | +API | • | • | | | 09 |

2. EDUCAZIONE RELAZIONALE, SOCIALE E MULTICULTURALE

| | | | | | | |
|--|-----------------------------|---|---|---|---|----|
| Amici dei Popoli Padova | Fake news e discorsi d'odio | | | • | • | 10 |
| Incontro tra i Popoli | Il mondo che vorrei | | • | • | • | 11 |
| Tam Teatromusica | Vorrei essere libero | | | | • | 12 |
| Fondazione Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari | Se apri non scarti | | • | | | 13 |
| L'Osteria Volante | Io conto | | | • | • | 14 |
| Confcooperative Rovigo APS | Start Up and Re-Connect! | | | • | • | 15 |
| Associazione Leonardo da Vinci | Come un puzzle | • | • | | | 16 |
| Osservatorio Permanente Giovani - Editori | Shake the fake | | | | • | 17 |

3. EDUCAZIONE ALLA MUSICA, AL TEATRO, ALL'ARTE E ALL'ESPRESSIONE CORPOREA

| | | | | | | |
|-----------------------------------|--|---|---|---|---|----|
| Sicuteria in Prinsipio | Gli amici del bosco | • | | | | 18 |
| Alessandro (Alex) Luria | Il lavoro dello sceneggiatore: professione o "mestiere"? | | | • | • | 19 |
| Teatro Fuori Rotta | Il naso di Bergerac | | • | • | | 20 |
| Teatro del Lemming APS | Nel mezzo del cammin di nostra vita | | | • | • | 21 |
| Ass. Amici della Musica di Padova | Canta con noi | | • | | | 22 |
| I Solisti Veneti | Invito alla musica | | | • | • | 23 |
| Sphera SSD | Dialoghiamo | • | • | | | 24 |
| Antonio Panzuto | I sogni ci nutrono | • | • | | | 25 |

4. EDUCAZIONE ALLA SCIENZA E ALLA TECNICA

| | | | | | | |
|------------------------------|---|---|---|---|---|----|
| Associazione Voyager | PlayLab - Laboratori creativi di Fisica | | | • | | 26 |
| La Bottega dei ragazzi onlus | Tecnologia e Ambiente | • | • | • | | 27 |
| ScienzeUP by WonderGene | CSI: quando la genetica ti svolta il caso | | | • | • | 28 |
| Zico - Società Coop. Sociale | Officine STEM | | • | • | • | 29 |
| Mathesis | Non ti azzardare! | | | • | • | 30 |
| La Vite di Archimede | Laboratori Scientifici | | • | • | • | 31 |

5. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AI CORRETTI STILI DI VITA

| | | | | | | |
|--|------------------------------------|---|---|---|---|----|
| Art Rock Cafè | Pane nostro, dire, fare...gustare! | • | • | • | • | 32 |
| ASD Valsugana Rugby Junior | Imparare giocando | • | • | • | | 33 |
| Musme - Palazzo della Salute | Escape Smoke al Musme | | | • | • | 34 |
| Minimi Teatri | Il giuoco | | | • | • | 35 |
| LILT Padova Ass. Provinciale di Padova Onlus | Costruire salute | | | • | • | 36 |

Iniziativa dedicata ai Docenti che insegnano nelle seguenti Scuole

PER DOCENTI

| | | | | | | |
|--------------------------------------|--|---|---|---|---|----|
| Associazione Nova Symphonia Patavina | Quadrivium: imparare le scienze attraverso la musica | | • | • | • | 37 |
| Oplà Società Cooperativa | Nuovi sguardi: abbattiamo i muri per costruire i ponti | • | • | • | | 38 |



BIODIVERSO DA CHI??



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

2 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Lavagna LIM o videoproiettore (se possibile)
- ▶ Aula per i lavori di gruppo oppure Aula di Scienze oppure Aula dove si svolgono le lezioni in cui poter cambiare temporaneamente la disposizione dei banchi
- ▶ Spazio aperto, per una parte dell'iniziativa (se preventivamente concordato con gli insegnanti)

Obiettivi

L'iniziativa vuole:

- ▶ Portare in classe porzioni di ecosistemi veri e propri per far conoscere agli studenti il loro territorio.
- ▶ Appassionare alla natura e alla sua diversità con un approccio pratico e sperimentale.
- ▶ Soffermarsi sul significato di evoluzione e variabilità del mondo naturale dove l'essere umano, nella sua diversità, ne fa comunque parte, al pari - e non al di sopra - di qualsiasi altro essere vivente.
- ▶ Dare lo spazio e il tempo ai ragazzi per osservare secondo un'altra prospettiva, quella dei piccoli dettagli, un singolo elemento ha un ruolo essenziale all'interno di un ecosistema che sta bene, dove ognuno ha un proprio posto.
- ▶ Far apprezzare il parco pubblico, il viale alberato, il lungargine dietro casa da un punto di vista scientifico, di valore ambientale e benessere psicofisico per una maggiore tutela ambientale.

Iniziativa

L'iniziativa è suddivisa in 2 incontri di 2 ore.

Nel primo incontro, partendo da un *silent-book* illustrato per adolescenti, si andrà alla ricerca delle origini della diversità e del ruolo dell'uomo in tutto questo, attraverso lavori di gruppo dove i ragazzi si ruoteranno nei laboratori:

- ▶ Costruzione modellino di DNA.
- ▶ Osservazione di fossili, rocce e minerali.
- ▶ Riconoscimento di tracce di animali.
- ▶ Analisi della diversità vegetale.

Nel secondo incontro, verranno portate in classe delle vere e proprie porzioni di quattro ecosistemi del nostro territorio. Gli studenti, a gruppi e dotati di tutta la strumentazione da laboratorio, dovranno eseguire analisi, riconoscere, analizzare e studiare le componenti viventi e non viventi di tutti gli ecosistemi:

- ▶ Ecosistema di transizione (acqua ed ambiente lagunare).
- ▶ Ecosistema collinare (sottobosco dei Colli Euganei).
- ▶ Ecosistema fluviale di corsi primari e secondari (fiumi Brenta, Adige, ecc.).
- ▶ Ecosistema antropico (agricolo o raccolto dagli stessi studenti se possibile).

Al termine degli incontri, si proverà a comprendere lo stato di salute degli ecosistemi e quali sono i fattori determinanti per un uso sostenibile delle risorse e degli ecosistemi stessi (Goal 15 Agenda 2030).

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Cooperativa A perdifiato

Referente: Elena Carraro

Telefono: 333 6549391

Email: info@aperdifiato.com

Web: www.aperdifiato.com



RE-CHANGE

Il cambiamento a energia rinnovabile



Scuola

Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Primaria: IV, V
Secondaria di primo grado:
I, II, III
Secondaria secondo grado:
I, II



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

3 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Lavagna Lim
- ▶ Connessione internet

Obiettivi

- ▶ Sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità (con focus sulle risorse e il cambiamento globale), agganciando il tema anche ai moduli di educazione civica già svolti in classe.
- ▶ Inserire nel ventaglio delle possibilità strategie comportamentali di riduzione dello spreco e risparmio energetico.
- ▶ Generare consapevolezza sul tema sostenibilità.
- ▶ Trasmettere conoscenza e competenze sulle energie rinnovabili sui punti di forza, le criticità e funzionamento pratico delle stesse.

Iniziativa

L'iniziativa diviene uno spazio di confronto e sperimentazione sul tema del *climate change*.

Si valorizza la dimensione cooperativa e il *learning by doing* per fare esperienza diretta delle più recenti innovazioni sulle energie rinnovabili e mettersi insieme alla prova con tecnologie e strumentazioni abilitanti il progresso green.

Parole chiave del percorso sono: energie rinnovabili, cambiamento climatico, riscaldamento globale e sostenibilità.

Percorso

L'iniziativa si articola in 3 incontri.

Comprendo il tema

Nel primo incontro verrà inquadrato il tema del cambiamento climatico e la definizione di sostenibilità attraverso un brainstorming interattivo. Sarà poi interessante l'attività del calcolo dell'impronta ecologica di ogni studente per problematizzare il tema dell'impatto che ognuno di noi esercita. La comprensione del problema ci permetterà di ragionare su comportamenti di cittadinanza consapevole e attiva.

Acquisisco competenze

Nel secondo incontro verranno individuate le buone pratiche per il risparmio delle risorse e la riduzione dell'inquinamento. Una di queste pratiche è l'utilizzo delle energie rinnovabili. Scopriremo quali sono le energie rinnovabili e quali sono le loro caratteristiche tecniche e tecnologiche grazie all'utilizzo di kit didattici professionali.

Simulo e sperimento

L'ultimo incontro è infine dedicato alla sperimentazione (attraverso l'uso del kit di Mix Energetico + Fotovoltaico Plug&Play: fotovoltaico in serie e in parallelo, solare termico, eolico asse orizzontale e asse verticale) e alla creazione del mix energetico rinnovabile adatto a vari contesti. La classe verrà divisa in gruppi di lavoro a cui verrà assegnato un luogo geografico con determinate caratteristiche. Ogni gruppo, grazie alle competenze apprese negli incontri precedenti, creerà e simulerà il mix energetico rinnovabile più adatto al territorio assegnatogli. L'iniziativa quindi si concluderà con un confronto passando da una visione locale a globale.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Fondazione Fenice Onlus

Referente: Andrea Lorioni

Telefono: 349 2632286

Email: andrea.lorioni@fondazionefenice.it

Web: www.fondazionefenice.it



CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ



Scuola

Infanzia
Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

- Infanzia: primo e secondo anno
- Primaria: tutte le classi
- Secondaria di primo grado: tutte le classi



Numero studenti

Infanzia: classe singola (massimo 20 alunni)
Primaria: classe singola
Secondaria di primo grado: classe singola



Durata dell'iniziativa

2 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- Lavagna LIM, computer o proiettore per proiettare
- Connessione internet

Obiettivi

- Sviluppare negli studenti la capacità di comprendere un problema e di saperlo comunicare ad altri, analizzandolo e utilizzando un linguaggio appropriato e un lessico specifico.
- Garantire il processo di relazione e di confronto con gli altri, così da stimolare negli studenti il senso critico e la capacità di confrontarsi anche con opinioni diverse dalle proprie, instaurando un processo decisionale partecipato, attivo e proattivo.
- Sviluppare la capacità di relazionarsi con problematiche reali, praticando diritti e doveri dell'uomo e del cittadino ed interagendo con gli altri in modo democratico, responsabile, consapevole e coerente, acquisendo autonomia e indipendenza culturale ed intellettuale.
- Trattare temi inseriti nella programmazione didattica e di rilevanza nella vita quotidiana degli studenti.
- Stimolare il confronto mediante discussioni e dibattiti, per analizzare le conseguenze ambientali, economiche e sociali causate dai cambiamenti climatici, in particolare le conseguenze sulla fauna e la flora.
- Aumentare le conoscenze e le competenze dei ragazzi sulle tematiche legate alla sostenibilità e alla biodiversità.
- Aumentare la consapevolezza del patrimonio naturalistico del nostro territorio e l'importanza di preservarlo e proteggerlo.
- Stimolare la manualità e incentivare l'azione, per sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e della biodiversità.
- Aumentare la consapevolezza del patrimonio naturalistico del nostro territorio e l'importanza di preservarlo e proteggerlo.

Iniziativa

Vi è mai capitato di guardarvi attorno e accorgervi di essere circondati da numerosi tipi diversi di alberi, fiori o animali? Questa è la biodiversità, l'incredibile varietà delle forme di vita sulla Terra.

Oggi, però, la biodiversità è minacciata e messa in pericolo dalle attività umane e numerose specie sono a rischio estinzione. Come fare allora per aiutare queste specie e proteggere la biodiversità? L'iniziativa vuole esplorare e approfondire queste tematiche e lanciare il messaggio che si può e si deve agire.

Nel primo incontro, gli alunni si sfideranno in gioco a squadre, con lo scopo di gestire e coordinare una città. Durante la sfida non mancheranno imprevisti e decisioni da prendere su come amministrarla al meglio. Gli studenti saranno invitati a confrontarsi tenendo conto delle necessità dei propri abitanti (industrie, zone agricole, infrastrutture, abitazioni...), della sostenibilità (utilizzo di energie rinnovabili, riduzione dell'inquinamento...) e della protezione della biodiversità (agricoltura biologica, disboscamento, aree verdi e aree protette...).

Tutto ciò, per sottolineare l'importanza di uno stile di vita sostenibile, attenta al rispetto della natura e della biodiversità. Al termine dell'incontro saranno ricapitolati i temi affrontati.

Durante il secondo incontro, gli studenti saranno guidati ad avvicinarsi alla biodiversità che li circonda e, infine, a mettere in pratica alcune attività per incrementarla. La prima parte sarà svolta nel giardino della scuola (o eventualmente in un'area vicino alla scuola) dove si andrà alla scoperta delle specie che vi abitano. Attraverso attività di rilevamento e riconoscimento gli alunni classificheranno le specie presenti. La seconda parte dell'incontro prevede la realizzazione di hotel per insetti con materiali di recupero e la semina di fiori, per aiutare e aumentare la biodiversità. Gli alunni saranno così invitati ad essere i custodi della biodiversità e a diffondere le tematiche da loro apprese durante le attività.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Società Cooperativa Hyla

Referente: Giulia Masiero

Telefono: 348 7742130 - 338 1755614

Email: info@hylacoop.it

Web: www.hylacoop.it



A SCUOLA DI MARE E BIODIVERSITÀ SU GOLETTA VERDE CATHOLICA



Scuola

Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Primaria: IV, V
Secondaria di primo e secondo grado: tutte le classi



Numero studenti

Singola classe
(massimo 30 studenti)



Durata dell'iniziativa

1 incontro da 4 ore



Necessità tecniche

- ▶ Il laboratorio sarà all'interno di Goletta Catholica, dotata di ogni tecnologia necessaria
- ▶ Il materiale didattico sarà fornito da Fondazione Goletta L.A.B.

Obiettivi

L'iniziativa punta a sviluppare attività di educazione ambientale, formazione, informazione e sensibilizzazione legate alla biodiversità terrestre e marina dell'Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po, Riserva di Biosfera MAB UNESCO.

Iniziativa

La formula individuata è quella del laboratorio, cui farà da straordinaria cornice l'aula didattica ricavata a bordo di Goletta Catholica, antico veliero del 1936 famoso per essere stato la prima "Goletta Verde" di Legambiente, protagonista per 25 anni del monitoraggio dei mari. Oggi Goletta Verde Catholica, dopo un'attenta operazione di restauro durata alcuni anni, è tornata alla luce in tutto il suo splendore.

Percorsi

Un percorso a scelta tra:

Sull'onda della biodiversità

Per coinvolgere gli studenti nella costruzione di una mappa delle relazioni ecosistemiche del territorio, da riportare in classe come sussidio per proseguire il percorso anche a scuola.

Punto di ritrovo: Porto di Albarella (RO).

Il percorso prevede:

- ▶ Una breve escursione nelle aree del territorio circostante, l'individuazione geografica dell'area del prelievo delle acque, l'analisi e le misurazioni.
- ▶ La visita su Goletta: storia della barca e tecniche di marineria.
- ▶ Il laboratorio "Nel labirinto delle acque": introduzione all'esperienza attraverso la visione di elementi multimediali sulla biodiversità marina del Parco del Delta del Po. Con gli studenti si farà una lettura fisica e antropica dell'ambiente fluviale e lagunare con analisi fisiche, chimiche e biologiche delle acque attraverso il riconoscimento e la selezione dei macro-invertebrati quali indicatori biologici (calcolo dell'I.B.E Indice Biotico Esteso).

La Goletta del Parco

Per aumentare la conoscenza sulla biodiversità e sulle attività sostenibili di pesca locale.

Punto di ritrovo: Porto di Albarella (RO).

Il percorso prevede:

- ▶ La visita su Goletta: storia della barca e svolgimento di attività didattiche con sussidi visivi e mostre multimediali sulla biodiversità. Rilevamenti delle attività antropiche legate al territorio del Delta con il coinvolgimento di testimonial locali (pescatori). Il percorso sviluppa conoscenze sulle tradizioni di pesca e produzioni ittiche, sulla navigazione a vela e sulla marineria.
- ▶ Il laboratorio "Navighiamo con il Capitano Eridano": laboratorio di manualità sui nodi marinari. Gli studenti impareranno a fare alcuni dei nodi più usati in marineria e creeranno con le proprie mani il loro bracciale personalizzato, da portare a casa come ricordo della giornata.

Goletta nel Delta del Po, una porta tra mare e terra

Per aumentare la conoscenza sulle tecniche di marineria, la rosa dei venti e la biodiversità marina.

Punto di ritrovo: Porto di Albarella (RO).

Il percorso prevede:

- ▶ La visita su Goletta: storia della barca e attività didattiche riguardanti la tutela della qualità dei mari e la biodiversità nel Delta del Po. Sono previste, inoltre, attività laboratoriali di carattere scientifico e di tecniche di marineria.
- ▶ Il laboratorio "Orientiamoci con il Capitano Eridano": laboratorio di orientamento che prevede l'utilizzo di bussola per imparare i punti cardinali, l'orientamento in mare e la rosa dei venti.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Fondazione Goletta L.A.B. ETS

Referente: Barbara Rigobello

Telefono: 0425 1818152

Cellulare: 371 1785829

Email: info@fondazionegolab.it

TRASFERTA

L'iniziativa comprende la trasferta per / dal Porto di Albarella (RO) a mezzo pullman.

Le spese di trasporto saranno interamente rimborsate alla scuola partecipante.

Le modalità di rimborso saranno comunicate alle scuole assegnatarie dell'iniziativa direttamente da Fondazione Goletta L.A.B. ETS



Educazione ambientale e valorizzazione del territorio e della comunità, per una cittadinanza attiva



+ API



+API
OASI FIORITE PER
LA BIODIVERSITÀ



Scuola

Infanzia
Primaria



Classe

Infanzia: secondo e terzo anno
Primaria: tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

2 incontri di 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Ampio giardino scolastico
- ▶ Autorizzazione del Dirigente Scolastico alla predisposizione del terreno per il prato fiorito

Obiettivi

- ▶ Coinvolgere direttamente la comunità educante nel promuovere la biodiversità e lo sviluppo green realizzando insieme le oasi fiorite.
- ▶ Sensibilizzare l'opinione pubblica a una maggiore attenzione all'ambiente e all'impatto che generano le nostre azioni.

Iniziativa

Le api domestiche e selvatiche sono responsabili di circa il 70% dell'impollinazione di tutte le specie vegetali viventi sul pianeta e garantiscono circa il 35% della produzione globale di cibo, ricoprendo quindi un ruolo fondamentale per l'ambiente e per l'ecosistema. Le attività dell'uomo e il cambiamento climatico stanno mettendo sempre più a rischio la riproduzione di questi insetti: più del 40% delle specie di invertebrati rischiano infatti di scomparire.

Percorso

Preparazione del terreno

In questo primo incontro non è previsto il coinvolgimento degli studenti e si svolgerà a ottobre-novembre o a marzo. Prevede l'accordo tra la scuola e il nostro operatore nella preparazione del terreno per la semina. Il nostro operatore preparerà il terreno con l'ausilio dell'arieggiatore nel giardino della Scuola, precedentemente autorizzato alla semina.

Semina

A poca distanza temporale dal primo incontro è previsto il coinvolgimento di tutta la classe per la semina. La classe viene direttamente coinvolta in 2 ore di esperienza sul tema "dal seme al fiore" e si occuperà attivamente di seminare l'oasi con l'ausilio di guanti e rastrelli. Verrà anche insegnato agli studenti come prendersi cura dell'oasi con l'annaffiatura.

Facciamo crescere i fiori

In questa fase centrale la classe supervisionata dal docente si prende cura dell'oasi con l'annaffiatura. Il docente aggiornerà l'operatore regolarmente in via telematica.

Ecco i fiori!

Ad aprile-maggio è previsto l'ultimo incontro di 2 ore.

I temi saranno:

- ▶ La morfologia dell'ape.
- ▶ L'impollinazione.
- ▶ Perché l'ape è a rischio?
- ▶ L'ape per il biomonitoraggio e la salvaguardia della biodiversità.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Fondazione Fenice Onlus

Referente: Andrea Lorioni

Telefono: 349 2632286

Email: andrea.lorioni@fondazionefenice.it

Web: www.fondazionefenice.it



FAKE NEWS E DISCORSI D'ODIO



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

2 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Lavagna LIM o videoproiettore (con adeguato audio)
- ▶ PC o tablet ogni due studenti
- ▶ Connessione internet

Obiettivi

Contribuire a creare una comunità di studenti formati e attivi sull'uso del linguaggio non violento e sul legame fra disinformazione e discorsi d'odio, attraverso l'attivazione del protagonismo in ottica di potenziamento delle competenze di cittadinanza globale.

Iniziativa

L'iniziativa propone un taglio didattico che, con giochi di ruolo, lavori di gruppo, dibattiti e quiz, intende supportare gli studenti nel riconoscimento delle fake news e nel contrasto all'*hate speech*.

Si articolerà nel modo seguente:

1° incontro:

- ▶ Rompighiaccio iniziale.
- ▶ Introduzione della definizione di fake news e dati sul fenomeno.
- ▶ Quiz con Kahoot: "La notizia è vera o falsa?" Analisi degli elementi utili per individuare notizie false o di disinformazione.
- ▶ Presentazione del programma Canva. Realizzazione individuale di un poster con 10 punti per smascherare le fake news.

2° incontro:

- ▶ Introduzione delle definizioni di "stereotipo", "pregiudizio" e di "piramide dell'odio" e collegamento fra *fake news* e *hate speech*.
- ▶ Cos'è l'*hate speech*, definizione Consiglio d'Europa.
- ▶ Gioco di ruolo "Acqua in bocca" e debriefing: ad ogni partecipante del gruppo è assegnato un ruolo (attivista; indeciso; *hater*; persona appartenente al gruppo d'odio; "non sono razzista ma"). Si legge un articolo di cronaca che dovrà essere discusso assumendo il ruolo assegnato.
- ▶ Perché è importante rispondere ai commenti d'odio online? Riflessione sul nostro ruolo nel contrasto all'odio.
- ▶ Strategie di contro-narrazione e di risposta ai commenti d'odio. Quali tecniche comunicative posso usare per abbassare i livelli d'odio in una conversazione? Come rispondo? Esempi e analisi, strategie.
- ▶ Esercitazione pratica di risposta in piccoli gruppi tramite la piattaforma Mentimeter e con il gioco di carte "Reazioni strategiche".

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Amici dei Popoli Padova

Referente: Annalisa Mansutti - Serena Salerno

Telefono: 049 600313

Cellulare: 347 3498098

Email: adp.padova@gmail.com

Web: www.amicideipopolipadova.it



IL MONDO CHE VORREI

Conoscere, per agire nel locale con lo sguardo rivolto al pianeta e a tutta l'umanità



Scuola

Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola o due classi
contemporaneamente (massimo
30 studenti)



Durata dell'iniziativa

2 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ LIM o video proiettore con collegamento ad internet
- ▶ Lavagna tradizionale o LIM
- ▶ Nel caso di incontri con oltre 30 studenti, i docenti devono concordare con i referenti dell'iniziativa spazi adeguati per lo svolgimento

Obiettivi

- ▶ Acquisire consapevolezza di essere cittadini del mondo e che i diritti sono una conquista dell'umanità da proteggere e promuovere in ogni area del Pianeta.
- ▶ Scoprire la positività e la ricchezza delle diverse culture oltre i pregiudizi e gli stereotipi, partendo dalle culture presenti nella classe.
- ▶ Stimolare l'interesse verso la conoscenza dell'Agenda 2030 e il perseguimento di alcuni obiettivi ai vari livelli (personale, familiare, di classe e della comunità allargata).

Iniziativa

L'iniziativa è composta con giochi di ruolo e da tavolo, lavoro di gruppo, conferenze interattive, racconti e testimonianze, brevi video.

Percorsi

Uno a scelta, in base al grado scolastico.

Primaria

1. *Ti presento il Paese dei miei genitori.* L'offerta riguarda i diversi continenti e Paesi dell'Europa da cui provengono le famiglie dei compagni di classe e si propone di aumentare sia conoscenze che empatia su culture, tradizioni, lingue, religioni, storia, geografia... anche attraverso strumenti, vestiti, giochi e, in particolare, il coinvolgimento diretto degli alunni le cui famiglie appartengono a quella data cultura.
2. *Nel 2030 in che mondo vorrei vivere?* Gli alunni esprimono il loro desiderata sul mondo che sognano (nel caso potessero trasformarlo con una bacchetta magica) e poi si analizza quanto già si sta facendo per rendere più bello il Pianeta e migliorare la vita di tutti, con uno sguardo alle Istituzioni e all'Agenda 2030.

Secondaria di primo grado

1. *Umanopolis.* La pace è il risultato di relazioni positive con se stessi e gli altri, basate sul rispetto dei diritti umani e dell'ambiente e sul superamento degli ostacoli che ne impediscono il raggiungimento.
2. *L'Agenda 2030, questa sconosciuta.* Si parla dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile costruendo l'albero degli obiettivi. Si procede con l'ausilio di brevi video e la ricerca di scelte e azioni pratiche atte a promuovere il raggiungimento di alcuni tra i 17 obiettivi, individuati dagli stessi alunni.

Secondaria di secondo grado

1. *La resilienza dei popoli esclusi:* testimoni dall'Africa o con lunga esperienza di vita in Africa per far conoscere e condividere l'intraprendenza dei popoli emarginati oltre gli stereotipi e i pregiudizi.
2. *Le vie della sete.* Sete di giustizia, di diritti, di opportunità... di tanti giovani che hanno percorso la propria "via della sete" lastricata di sofferenze e sogni.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Incontro fra i Popoli

Referente: Maria Nichele

Telefono: 3358367030 - 049 5975338

Email: cultura@incontrofraipopoli.it

Web: www.incontrofraipopoli.it



VORREI ESSERE LIBERO

Spettacolo e workshop per un dialogo creativo



Scuola

Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Due classi contemporaneamente
(massimo 60 studenti)



Durata dell'iniziativa

2 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

Per il primo incontro:

- ▶ Sale teatrali, auditorium, aule, palestre, preferibilmente oscurabili (spazio minimo per allestimento 3,5m di larghezza x 3 m di profondità; spazi con misure diverse potranno essere valutati con il Referente della Compagnia)
- ▶ Carico elettrico necessario 2kw: richiesta una presa di corrente di 220 volt nell'area della rappresentazione
- ▶ Montaggio: 2 ore
- ▶ Smontaggio: 1 ora

Per il secondo incontro:

- ▶ Aula con banchi di appoggio
- ▶ Fogli bianchi A4 e penne nere

Obiettivi

- ▶ Fornire agli studenti gli strumenti per affinare le capacità critiche e analitiche, stimolando la coscienza sulla parola "libertà", attraverso la visione di uno spettacolo teatrale e un workshop di riflessione e discussione.
- ▶ Far conoscere la figura di Giorgio Gaber, artista di grande importanza intellettuale nella scena italiana, promuovendo la discussione e il confronto tra idee diverse, sviluppando un discorso in cui tutti i partecipanti possano, a seconda delle proprie specifiche attitudini e sensibilità, trovare spazio per esprimere il proprio pensiero.
- ▶ Stimolare la curiosità nei confronti dei linguaggi espressivi e artistici, ponendo l'attenzione su un linguaggio ibrido in cui immagine, musica e parola si compenetrano e uniscono.
- ▶ Favorire un dialogo e un confronto proficuo tra gli studenti, attraverso la discussione sul grande tema della 'libertà', analizzato con sguardo critico e cosciente.

Iniziativa

L'iniziativa è composta da uno spettacolo teatrale/musicale, lavoro di gruppo e workshop.

Percorso

L'iniziativa è stata ideata per riflettere e dialogare attorno al concetto di "libertà", a partire dalle parole e dalla musica di Giorgio Gaber. Artista eclettico e multiforme, Gaber ha saputo coniugare l'arte della composizione musicale con quella della recitazione teatrale, dando vita al Teatro Canzone.

Nel primo incontro, le classi assisteranno allo spettacolo *Vorrei essere libero*, in cui Nicola Lotto, in scena con chitarra acustica e un televisore anni '60, ripercorrerà le tappe più significative della carriera di Gaber, attraverso una narrazione in musica avvincente e dinamica, arricchita da canzoni e video dell'epoca.

Al termine dello spettacolo ci sarà un primo dialogo con gli studenti che saranno invitati a ragionare e confrontarsi sulla performance, iniziando un percorso analitico di riflessione e scambio di idee.

Il secondo incontro sarà dedicato a un workshop. Agli studenti verrà chiesto di scrivere in forma anonima una sintesi della loro idea di 'libertà'. Gli scritti prodotti saranno successivamente ridistribuiti in maniera casuale, così da fare in modo che ogni studente abbia la possibilità di leggere e condividere il pensiero di un compagno sullo stesso concetto. Verrà poi chiesto loro di analizzare quanto letto cercando punti di contatto tra quell'idea e la propria, stimolando un pensiero critico oltre che creativo e fornendo la possibilità di esprimersi secondo la propria specificità.

Favorire un confronto permetterà agli studenti di consolidare o rivedere le proprie convinzioni, considerare altri punti di vista, scoprire che la propria libertà esiste anche nel pensiero dell'altro.

Al docente verrà inviato il materiale necessario per preparare gli studenti alla visione dello spettacolo. Seguirà una discussione su quanto visto dagli studenti e sulle loro prime impressioni e opinioni. Al termine del primo incontro verrà lasciato al docente il testo dello spettacolo per eventuali approfondimenti e studi, da condividere con gli studenti per far sì che possano ripassare quanto visto e connettersi più facilmente in preparazione del secondo incontro.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Tam Teatromusica

Referente: Elena Galletti

Telefono: 3293907309

Email: elena@tamteatromusica.it

Web: www.tamteatromusica.it



SE APRI NON SCARTI



Scuola
Primaria



Classe
Primaria: III, IV, V



Numero studenti
Classe singola



Durata dell'iniziativa
1 incontro da 2 ore



Necessità tecniche

- ▶ Aula scolastica
- ▶ Lavagna LIM
- ▶ Presa per accendere un fornello elettrico

Obiettivi

- ▶ Sviluppare negli studenti competenze trasversali e multidisciplinari in ambito sociale e di cittadinanza attiva.
- ▶ Comprendere il significato di valori quali inclusione, integrazione, solidarietà, fratellanza, gratuità.
- ▶ Accrescere la disponibilità a dare il proprio supporto agli altri.
- ▶ Sviluppare maggior empatia nel capire i bisogni degli altri e maggior capacità di reazione attraverso la creatività e l'improvvisazione dinanzi un elemento nuovo.
- ▶ Rispettare e comprendere il diverso.
- ▶ Ascoltarsi.

Iniziativa

Verrà trattato il tema dello "scarto" sia dal punto di vista di ecosostenibilità, sia dal punto di vista sociale e di cittadinanza attiva, attraverso un percorso di conoscenza e riflessione sul tema del pregiudizio e della cultura dello scarto.

L'iniziativa mira ad offrire gli strumenti per leggere la realtà delle cose e di se stessi in modo diverso rispetto a quello che accade nella società odierna dello "scarto", dove tutto è usa e getta. L'attività ha lo scopo di far apprendere che niente è così brutto da dover essere eliminato perché ci possono essere delle attitudini e delle modalità per rimettere in circolo vari oggetti come, ad esempio, il cibo.

Questo concetto non vale solo per i beni materiali ma anche per l'ambito astratto; gli studenti apprenderanno che anche i sentimenti e le persone possono essere oggetto di scarto ed esclusione e, di conseguenza, il tempo vissuto, le relazioni e gli affetti possono essere sempre recuperati.

L'iniziativa inizierà con la lettura di un brano che affronta degli spunti riflessivi sul tema dello scarto e proseguirà con un'attività basata sulla preparazione di dolcetti con alimenti di "scarto" aiutati da alimenti "amici"; infine, si procederà con una riflessione condivisa, seguita da una sintesi finale e da una merenda comunitaria, che consisterà nella condivisione di un dolce preparato dagli studenti.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Fondazione Nervo Pasini - Cucine Economiche Popolari

Referente: Suor Albina Zandonà - Marco Rosso

Telefono: 375 5088476

Email: infocep@fondazionenervopasini.it

Web: www.fondazionenervopasini.it



IO CONTO

Educazione finanziaria ed educazione alla legalità



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Secondaria di primo grado:
I, II, III
Secondaria di secondo grado:
tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

2 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Connessione a Internet
- ▶ Lavagna LIM oppure un video-proiettore

Obiettivi

- ▶ Introdurre nella scuola un format didattico innovativo in tema di educazione economica e alla legalità.
- ▶ Migliorare la cultura economico-finanziaria delle persone coinvolte.
- ▶ Aumentare la consapevolezza rispetto alla propria vita economica presente e futura.
- ▶ Migliorare i comportamenti di consumo e le scelte finanziarie.
- ▶ Diffondere la conoscenza sul fenomeno della criminalità organizzata.
- ▶ Stimolare la costruzione e la difesa di una società democratica, dove la legalità sia un bene di tutti, da proteggere e custodire con cura.

Iniziativa

L'iniziativa prevede lo svolgimento di due percorsi differenti, che verranno svolti in in due diverse sessioni formative. I percorsi durano due ore ciascuno. Dal momento che l'iniziativa prevede quattro ore di attività con ogni classe, l'insegnante può scegliere due dei quattro percorsi tematici proposti (che verranno concordati con l'Associazione nel momento della prenotazione).

Percorsi

Due percorsi a scelta tra:

1. Il ruolo delle banche, del risparmio e dei mercati finanziari nell'economia di mercato.
2. La finanza etica: può il denaro generare impatti positivi su diritti umani e ambiente?
3. I paradisi fiscali e gli impatti meno conosciuti sui diritti umani e sull'ambiente, come conseguenza dei prodotti acquistati, per guidare gli studenti ad essere cittadini del mondo.
4. Il legame tra finanza e criminalità organizzata, per comprendere le evoluzioni delle mafie in ambito economico-finanziario e capire come la finanza etica - l'uso responsabile del denaro - sia utile per affermare i principi di legalità e sottrarsi alle mafie.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

L'Osteria Volante APS

(in collaborazione con l'Università
degli Studi di Padova)

Referente: Ilaria Urbinati

Telefono: 338 4508283

Email: osteriavolante4242@gmail.com

ilaria.urbi@gmail.com

Web: losteriavolante.it



START UP & RE-CONNECT!



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Scuola Primaria di primo grado:
II, III
Scuola Secondaria di secondo
grado: tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

3 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Lavagna LIM
- ▶ Proiettore per la proiezione di slide
- ▶ Connessione internet
- ▶ Spazi ampi che permettano il lavoro di gruppo e attività ludico esperienziali (se le aule sono ampie vanno bene, altrimenti meglio un'aula magna)

Obiettivi

- ▶ Creare senso di responsabilità, di comprensione e rispetto per i valori condivisi dalla Comunità.
- ▶ Stimolare la partecipazione costruttiva facendo emergere le diversità come occasione di confronto.
- ▶ Favorire l'autostima e la conoscenza di sé per migliorare l'inserimento lavorativo.
- ▶ Relazionarsi con gli altri in modo costruttivo attraverso il lavoro di gruppo.
- ▶ Aiutare a sviluppare sogni, passioni e idee.
- ▶ Promuovere il decision making e affrontare tematiche dell'innovazione valorizzando l'impresa responsabile.
- ▶ Far conoscere strumenti concreti per iniziare a ragionare su un'idea imprenditoriale.
- ▶ Applicare buone pratiche per entrare in relazione con il sé e con l'altro attraverso il lavoro di gruppo.
- ▶ Sviluppare pensiero critico, intelligenza emotiva, ascolto e comunicazione efficace.

Iniziativa

L'iniziativa nasce dal desiderio di dare l'opportunità ai giovani di sperimentarsi nella conoscenza di tematiche imprenditoriali, economiche e anche relazionali attraverso laboratori che li rendano "protagonisti attivi" e cittadini consapevoli. Il termine "Start Up" è interpretato come lo spirito eroico del personaggio imprenditore che dovrebbe appartenere a tutti: questo spirito è in grado di far cogliere opportunità e correre rischi, ma consente anche di lavorare in team e intrecciare relazioni durature e generative.

Con questo progetto si vuole promuovere la capacità dei giovani di pensare a idee innovative, che abbiano un impatto positivo e significativo.

Più in generale, si vuole stimolare la loro abilità di "connettersi" con il gruppo di lavoro e con la società che li circonda, in qualità cittadini attivi che sviluppano e migliorano la loro comunità.

Il fine utile di una start up come impresa, ma la visione dell'imprenditore come protagonista della propria vita e del proprio territorio.

L'iniziativa, inoltre, vuole sostenere il diritto al lavoro come valore fondativo della Repubblica (art. 1 Cost.), nonché status attraverso il quale si realizza la partecipazione all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese (art. 3, co. 2 Cost.)

Percorsi

Un percorso a scelta tra:

1. "Idee in cantiere!"

Si tratta dell'ideazione di un'impresa attraverso strumenti concreti utilizzati negli incubatori delle start up, con un occhio attento agli impatti positivi che queste possono produrre. Gli studenti, in gruppo, passeranno dall'ideazione alla prototipazione, dalla ricerca di finanziamenti attraverso nuovi strumenti come il crowdfunding alla comunicazione e promozione; così da stimolare il dibattito e il confronto.

Le classi che parteciperanno saranno poi invitate ad un contest finale durante il quale verranno presentate e premiate le migliori idee.

2. "Re-connect!"

Per essere dei bravi imprenditori non basta avere un'idea vincente, è necessario saper lavorare in team, rispettare gli altri, sapersi confrontare, ascoltare e gestire il conflitto. Si esplorerà la parte più relazionale dell'avvio di una start up, ragionando sui temi della cooperazione, su come sia possibile declinare le competenze relazionali all'interno del mondo lavorativo, sul mettersi in relazione con sé e con gli altri. Dopo gli anni vissuti a causa delle restrizioni per l'emergenza sanitaria, "riconnettersi" con ciò che ci circonda è fondamentale.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Confcooperative Rovigo

Referente: Monica Visentin

Telefono: 0425 21667

Email: rovigo@confcooperative.it

Web: www.rovigo.confcooperative.it



COME UN PUZZLE

Storie ed esperienze ludico-espressive per consolidare il gruppo



Scuola
Infanzia
Primaria



Classe
Tutte le classi



Numero studenti
Classe singola
(massimo 25 studenti)



Durata dell'iniziativa
3 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche
▶ Spazio ampio (atrio, salone, palestra, classe se ampia)
▶ Solo per il percorso "Abbattiamo i Muri": materiale di riciclo vario procurato dagli studenti

Obiettivi

- ▶ Promuovere la lettura espressiva e l'ascolto attivo.
- ▶ Stimolare l'uso del libro come strumento capace di offrire domande e risposte autentiche.
- ▶ Coinvolgere alunni e docenti in esperienze attive di conoscenza del gruppo.
- ▶ Favorire occasioni di cooperazione per consolidare le relazioni.
- ▶ Facilitare diverse forme di comunicazione per accettarsi e superare eventuali ostacoli o "conflitti".
- ▶ Far sperimentare modalità varie e creative per esprimersi, crescere e adottare comportamenti desiderabili.

Iniziativa

A partire dalla lettura e ascolto di albi illustrati, i bambini verranno coinvolti, anche a piccoli gruppi, in percorsi ludico-espressivi (giochi collaborativi e/o di ruolo, attività artistiche e di scrittura creativa...) per sviluppare una positiva consapevolezza dello stare insieme e dell'essere parte attiva di una comunità. Alla fine dei percorsi, ogni gruppo sarà chiamato ad apportare il proprio originale contributo grafico su un supporto che verrà lasciato alla classe, come metafora "dell'unità nella molteplicità" del percorso intrapreso. Il prodotto grafico murale (puzzle, mosaico, tangram...) da esporre non sarà solo la meta di un "viaggio" collettivo, ma il punto di partenza per nuovi percorsi in classe.

Percorsi

Uno a scelta, in base al grado scolastico:

Infanzia: primo e secondo anno PASSAPAROLA

Attività di ascolto e di gioco, in gruppo, per imparare a comunicare attraverso messaggi positivi.

Infanzia: terzo anno - Primaria: classe I Collabor...AZIONI

Ascolto di letture ed attività di cooperazione per favorire un buon clima di gruppo.

Primaria: classi II e III MI GUARDO E TI CONOSCO

Laboratorio di accettazione di sé e degli altri, attraverso storie ed attività collettive.

Primaria: classi IV e V ABBATTIAMO I MURI

Laboratorio per la gestione dei conflitti, attraverso un percorso espressivo di gruppo.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Associazione Culturale Leonardo da Vinci

Referente: Elena Brigo

Telefono: 335 1487556

Email: info@associazioneleonardodavinci.it

Web: www.associazioneleonardodavinci.it



SHAKE THE FAKE



Scuola

Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Una o più classi
contemporaneamente



Durata dell'iniziativa

30 settimane di ricezione
settimanale e gratuita
dei quotidiani durante l'anno
scolastico 2023/2024
(e fino al 1° giugno 2024)



Necessità tecniche

Un'edicola disponibile
alla ricezione delle copie
cartacee dei quotidiani e/o
il collegamento ad internet
e le strumentazione
per consultare i giornali
in formato digitale

L'iniziativa prevede 30 settimane di ricezione, settimanale e gratuita, dei quotidiani (fino al 1° giugno 2024), durante le quali verrà fatto un approfondimento dei 5 percorsi sotto elencati.

Per le classi che potranno usufruire dell'incontro con il formatore, durante il quale il docente farà un approfondimento, è prevista 1 ora di lezione frontale dedicata a questa attività.

Obiettivi

Aprire una riflessione nelle scuole intorno alla Rete, all'uso consapevole che ne possiamo fare, in particolare portando, quest'anno, l'attenzione dei ragazzi sul tema delle fake news in ambito ambientale.

Iniziativa

Attraverso l'invio gratuito dei quotidiani, in formato cartaceo e/o digitale, gli alunni potranno consultare le notizie di attualità in questo specifico ambito.

Potranno, così, compararle con ciò che trovano in Rete attraverso i materiali didattici messi loro a disposizione, per imparare a riconoscere le fake news, capire come nascono, come si diffondono e con quali finalità.

Percorsi

I docenti saranno invitati a seguire le schede didattiche, elaborate dal pool formativo scelto dall'Osservatorio Permanente Giovani - Editori, che andranno a costituire i 5 percorsi in classe sui temi della presente edizione:

1. Complessità della comunicazione e comunicazione ambientale.
2. Information disorder: *quid est veritas?*
3. Comunicazione ambientale: gli strumenti.
4. Che cosa ci dicono le scienze cognitive: percezione ambientale.
5. Come riconoscere e gestire le false notizie.

L'iniziativa è realizzata da

Osservatorio Permanente Giovani - Editori

Referente: Vania Nigro

Telefono: 055 417373

Email: vania.nigro@osservatorionline.it

Web: www.osservatorionline.it





GLI AMICI DEL BOSCO



Scuola
Infanzia



Classe
Tutte le classi



Numero studenti
Intera scuola



Durata dell'iniziativa
1 incontro da 1 ora



Necessità tecniche
Palestra, salone, oppure
auditorium della scuola

Obiettivi

- ▶ Sviluppare la naturale curiosità dei bambini verso il mondo che li circonda.
- ▶ Scoprire in forma partecipata e consapevole regole comportamentali per la crescita di una coscienza ecologica.
- ▶ Conoscere e rispettare la natura nelle sue diverse forme di vita.
- ▶ Conoscere le più importanti caratteristiche ed abitudini di alcuni animali del bosco.

Iniziativa

"Col passar dei giorni, i racconti degli animali del bosco si incrociavano lungo un sentiero che sembrava portare in un'unica direzione, un luogo sicuro dove poter riposare".

L'iniziativa è uno spettacolo musicale-teatrale interattivo pensato e realizzato appositamente per le scuole dell'infanzia con l'intento di avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi e ai suoi tempi, utilizzando metodologie del "LEARNING BY DOING" (imparare facendo). Per i bambini scoprire ciò che li circonda è sempre un'avventura magica e piena di risorse. Questa iniziativa li accompagnerà alla scoperta di alcuni animali, portandoli a conoscerne le caratteristiche e le abitudini nel loro ambiente di vita - il bosco, in questo caso - contesto ideale di apprendimento perché ricco di fattori emozionali, relazionali e fonte di stimoli per la fantasia.

Il bosco non è sempre uguale, cambia nel tempo. Cambiano le stagioni, cambia il clima. Gli elementi del bosco si modificano, si modifica il comportamento degli animali che lo abitano.

Chi sono i nostri amici del bosco?

Dove vivono e quali sono le loro abitudini?

In questo spettacolo la magia della natura coinvolgerà i bambini nel ritmo di una "storia vera".

Sulla scia dell'attrazione magica che i bambini sentono verso gli animali e verso il bosco, verranno raccontati questi cambiamenti, utilizzando anche le varie possibilità che il linguaggio teatrale/musicale consente, come, ad esempio: la Body Percussion e la Forma-Coro.

Queste due tecniche, composte da concatenazioni funzionali di gesti-suono, utilizzo del proprio corpo e della propria voce, coinvolgeranno i bambini nella realizzazione dello spettacolo e nella comprensione dei concetti narrativi, valorizzando il potenziale di apprendimento e l'autostima di ognuno di loro.

Ai docenti verrà chiesto di includere nelle loro iniziative didattiche il tema del bosco e degli animali.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Sicuteria in Prinsipio

Referente: Luisa Piva

Telefono: 338 1770211 - 331 4333071

Email: ricipenso@gmail.com

Web: www.sicuteria.com



IL LAVORO DELLO SCENEGGIATORE: PROFESSIONE O "MESTIERE"?



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola
(massimo 35 studenti)



Durata dell'iniziativa

3 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Videoproiettore
- ▶ Connessione wi-fi
- ▶ Aula dove si svolgono le lezioni

Obiettivi

- ▶ Sviluppare la scrittura di uno script originale, redatto dagli stessi studenti.
- ▶ Fornire le basi della struttura dell'idea iniziale, dell'appropriato sviluppo (il trattamento), della dialogatura e di alcuni cenni essenziali della coreografia.

Iniziativa

Nei 3 incontri si svilupperanno i seguenti argomenti:

- ▶ La sceneggiatura come opera d'arte e alcune considerazioni sull'industria cinematografica.
- ▶ Le forme della sceneggiatura come scrittura creativa (le livree) e la preproduzione.
- ▶ Le basi della scrittura creativa: il concept, lo sviluppo dell'idea iniziale, la stesura del soggetto, l'arco narrativo principale e subplot, la costruzione dei personaggi.
- ▶ Il trattamento, ovvero il "romanzo" del film: come sviluppare il soggetto sull'arco narrativo principale.
- ▶ La sfaccettatura dei personaggi: uno sguardo alla psicologia dei protagonisti e degli antagonisti.
- ▶ Indicazioni pratiche iniziali per classificare gli appunti e le note relativi alla stesura di una prima versione della sceneggiatura.
- ▶ Indicazioni generali sui softwares disponibili per la stesura professionale di una sceneggiatura.
- ▶ Valutazione avanzata delle tecniche di scrittura (il diario, il taccuino, il block notes, l'archivio, il pc).
- ▶ Elementi di pratica della scrittura: esercitazione su suggerimenti di soggetti e discussione di gruppo.
- ▶ Valutazione generale dei progetti da sviluppare e suddivisione degli utenti in gruppi di lavoro.
- ▶ Sviluppo della prima stesura di una sceneggiatura, in forma di mediometraggio (30/45 pagine).

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

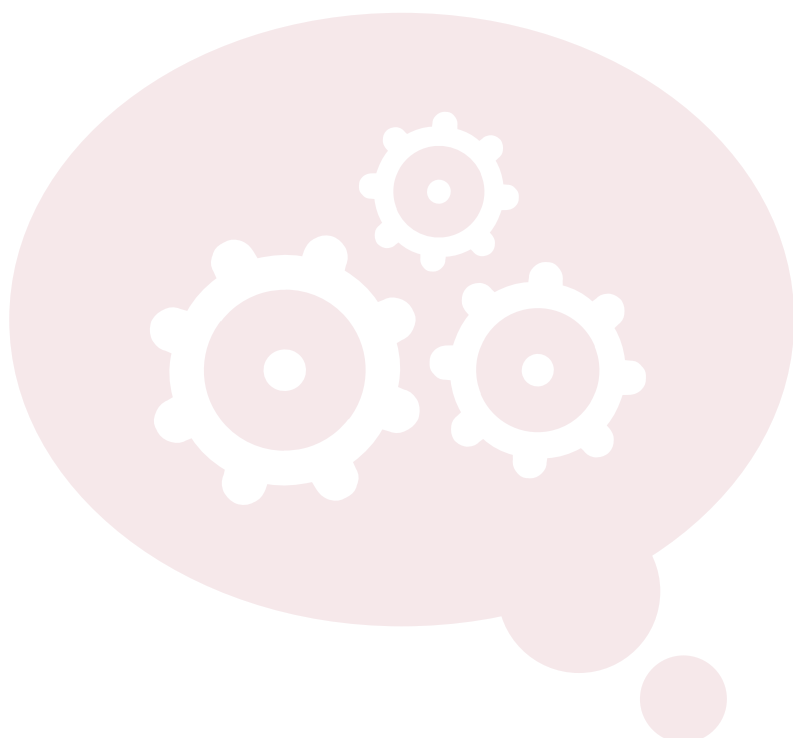
L'iniziativa è realizzata da

Alessandro (Alex) Luria

Referente: Alessandro Luria

Telefono: 377 1758612

Email: luria@redframe.it





IL NASO DI BERGERAC



Scuola

Primaria
Secondaria di primo grado



Classe

Primaria: III, IV, V
Secondaria primo grado: I, II, III



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

1 incontro da 1 ora e 30 minuti



Necessità tecniche

- ▶ Salone, oppure atrio, palestra, aula magna, etc.
- ▶ Collegamento all'impianto elettrico

Tutta l'attrezzatura tecnica (cassa amplificata) e scenica (costumi, spade, maschere) sarà fornita e trasportata dal teatro stesso.

Obiettivi

- ▶ Utilizzare una metodologia innovativa e trasversale.
- ▶ Rendere consapevoli gli studenti del concetto di cittadinanza attiva e responsabile.
- ▶ Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa (in linea con l'obiettivo di sviluppo sostenibile secondo l'Agenda ONU 2030).
- ▶ Coinvolgere gli studenti in un percorso che favorisca l'apprendimento di concetti legati a diversità e inclusione attraverso una dinamica esperienziale e performativa.
- ▶ Stimolare gli studenti attraverso il dibattito e il confronto, l'uso del pensiero creativo, della logica e dell'analisi critica.

Iniziativa

È una lezione/spettacolo che si rifa al "Teatro Debate" e prende spunto dal Cyrano de Bergerac. Partendo dalla tematica della diversità/inclusione, si identificherà insieme alle classi coinvolte una "mozione dibattibile" che ammetta una posizione favorevole o contraria.

A questo punto si svilupperà il confronto fra posizioni diverse in una "sfida" strutturata e definita da regole precise. L'attore/moderatore porrà alcuni quesiti agli studenti: si può essere "diversi" dagli altri e al tempo stesso felici ed accettati? O meglio ancora... può la nostra diversità renderci ancora più apprezzati?

Un ragazzo che non riesce ad accettare il suo aspetto fisico, un innamorato che si sente a disagio e in imbarazzo quando deve rivelare i suoi sentimenti e una giovane con le idee ancora un po' confuse, come devono affrontare la situazione? Di questo e molto altro parla la storia di Cyrano, il cui naso impegnativo, rappresenta un caso più unico che raro.

Attore e studenti interagiranno affrontando il tema dell'inclusione attraverso lo sviluppo della capacità di agire e reagire in tempo reale attraverso una vera e propria improvvisazione teatrale. Si privilegeranno il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, lo sviluppo del pensiero critico e del lavoro collaborativo, nonché della resilienza e della capacità di gestire lo stress avvalendosi anche degli strumenti della didattica teatrale, in modo funzionale alla relazione educativa e didattica partendo dal riconoscimento dei ruoli all'interno di un gruppo.

Grazie alla storia di Cyrano e all'uso dell'improvvisazione teatrale, potranno nascere dinamiche per lo sviluppo di un pensiero critico, capacità di ascolto attivo, capacità di lavorare con gli altri e per gli altri, consapevolezza della realtà, consapevolezza del "pensiero dell'altro".

A supporto dell'iniziativa, sarà predisposta e inviata ai docenti delle classi coinvolte una scheda didattica.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Teatro Fuori Rotta A.P.S.

Referente: Peccenini Gioele

Telefono: 345 8750799 / 329 6219315

327 7661425

Email: info@teatrofuorirota.it

Web: www.teatrofuorirota.it



NEL MEZZO DEL CAMMIN DI NOSTRA VITA

Laboratorio teatrale I CINQUE SENSI DELL'ATTORE



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Secondaria di primo grado: III
Secondaria di secondo grado:
tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

3 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

Spazio adeguato, preferibilmente
oscurato e dotato di connessione
internet, da consentire il
movimento degli studenti e la
disposizione in cerchio

Obiettivi

Incontrare il Teatro è un'esperienza formativa a tutte le età, ma è ancor più necessaria e fondante in età adolescenziale. Il Teatro ci permette infatti di incontrare noi stessi in un processo di conoscenza, accettazione e affermazione del Sé, offrendoci una maggiore consapevolezza dei nostri limiti e delle nostre potenzialità ancora inesplorate. Prevedendo sempre la presenza fondamentale di un TU (in questo caso i compagni), esso ci permette di realizzare tutto ciò non a prescindere dagli altri, ma CON gli altri. Il Teatro, indagato attraverso la poetica del Teatro del Lemming e la metodologia dei Cinque Sensi, ci offre una grandissima occasione, sempre più rara al giorno d'oggi: quella di metterci in gioco in una situazione protetta, permettendoci così di relazionarci in modo vero ed autentico con gli altri.

L'iniziativa intende dunque:

- ▶ Permettere agli studenti di avere maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, imparando a ascoltare se stessi e gli altri.
- ▶ Favorire una messa in gioco reale, stimolando i ragazzi ad esporsi all'interno di un ambiente protetto e a non assumere atteggiamenti stereotipati e omologanti.
- ▶ Imparare a riconoscere l'adolescenza come un rito di passaggio collettivo e non come un'affermazione del proprio ego a discapito della personalità degli altri.
- ▶ Rendere i ragazzi soggetti di un'esperienza, favorendo l'immedesimazione con le materie di studio (in questo caso la prima cantica dantesca).

Iniziativa

Partendo dall'immaginario dantesco narrato nel *Primo Canto dell'Inferno (Nel mezzo del cammin di nostra vita, mi ritrovai per una selva oscura)*, si lavorerà sul tema del viaggio come passaggio dall'infanzia all'età adulta: il viaggio dantesco diventerà metafora del percorso di maturazione dell'identità che contraddistingue l'adolescenza con tutte le trasformazioni, le criticità e il senso di smarrimento che essa implica.

Attraverso l'originale metodo di lavoro del Teatro del Lemming, *I Cinque Sensi Dell'Attore*, il laboratorio permetterà agli studenti di attraversare il poema dantesco in prima persona: che cos'è l'Inferno per me? Chi è la mia Beatrice? Chi è il mio Virgilio? Dove colloco un Paradiso possibile per cui abbia senso attraversare i primi due regni dell'oltretomba?

Il metodo utilizzato ruota attorno ai principi dell'ascolto, dell'adeguamento e del dialogo. Nel trentennale lavoro della Compagnia, infatti, l'attore (e, in questo caso, ogni singolo allievo di ciascuna classe coinvolta) deve essere inteso prima di tutto come una guida: il suo compito, di conseguenza, è quello di essere in ascolto dei compagni, sapersi adeguare a loro e riuscire così a stabilire una relazione incentrata sul dialogo. Questi tre principi fondamentali andranno poi sviluppati in quattro direzioni diverse: su di sé, sugli altri, sullo spazio, sui compagni. Lo strumento principale d'indagine attorno a questi tre principi sarà il corpo, che verrà esplorato in tutti i suoi sensi: vista, udito, tatto, olfatto e gusto. Questo particolare metodo di lavoro risulta essere particolarmente efficace con i ragazzi, poiché, permettendo di lavorare come gruppo e di concentrarsi sulla relazione, favorisce l'immedesimazione nell'emotività degli altri, aiutando il singolo a percepire la complessità del suo mondo interiore come una dimensione umana collettiva e non unicamente individuale.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Teatro del Lemming

Referente: Diana Ferrantini

Telefono ufficio Teatro del Lemming: 0425 070643

Cellulare Diana Ferrantini: 320 0441174

Email: organizzazione@teatrodellemming.it

Web: www.teatrodellemming.it



CANTA CON NOI

Alla scoperta della voce



Scuola

Primaria



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Massimo due classi
contemporaneamente



Durata dell'iniziativa

3 incontri per un totale
complessivo di 6 ore



Necessità tecniche

- Un'aula per gli incontri preparatori con i docenti
- Un'aula ampia (sala teatrale, auditorium, ma non la palestra) in grado di ospitare gli studenti, il Coro di Voci Bianche "Cesare Pollini" (33 elementi) e il pianoforte elettronico

Obiettivi

- Far conoscere la propria voce e le possibilità espressive di questa dote naturale.
- Realizzare un'attività di gruppo in cui l'ascolto reciproco sia stimolato e valorizzato.
- Far conoscere il repertorio corale per ragazzi.
- Stimolare l'interesse per la musica attiva in età precoce e in età giovanile.
- Far praticare agli studenti un'attività reale e concreta.
- Avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio musicale specifico mediante la pratica.
- Impostare un uso corretto della voce tramite la voce cantata.
- Far conoscere ai ragazzi alcuni aspetti della musica della grande tradizione vocale del passato con brani tratti dal repertorio per voci bianche, di genere tradizionale, classico e contemporaneo, scritti tra il secolo XV e i nostri giorni.
- Stimolare gli studenti all'azione collettiva, all'ascolto reciproco, alla conoscenza di nuovi linguaggi musicali e letterari.

Iniziativa

Sarà realizzata mediante l'ascolto delle esigenze musicali di studenti e docenti nel corso di incontri formativi con le classi; saranno applicate le tecniche di respirazione, di emissione, di intonazione e saranno eseguiti brani di livello adeguato alla singola classe, in collaborazione con i docenti che saranno seguiti nel loro lavoro.

Gli incontri saranno tenuti da Maestri Direttori di coro presso il Coro di Voci Bianche "Cesare Pollini".

L'iniziativa prevede:

- Un incontro da 2 ore con il docente di riferimento presso la sede della sua scuola, per avviarlo alla impostazione della voce e del gesto, nonché alla scelta di un repertorio adeguato.
- Un incontro da 1 ora e 30 minuti con la classe e il docente, in sede, per impostare le prime attività e formare il gruppo-coro eseguendo semplici esercizi corali e due o tre brani.
- Un incontro da 1 ora e 30 minuti con la classe e il docente, in sede, a distanza di 10-15 giorni dal precedente, per consolidare i contenuti appresi.
- Un incontro da 1 ora che consiste nella partecipazione della classe al Concerto presso la propria sede insieme al Coro di Voci Bianche "Cesare Pollini", con esecuzione congiunta di alcuni brani e interazione diretta su tutti i brani proposti (gli incontri 3 e 4 si realizzano lo stesso giorno).

Il repertorio proposto sarà adeguato alle possibilità delle classi partecipanti e tratterà tematiche quali la poesia, la natura, i sentimenti umani. Sarà eseguito in lingue diverse e sarà costituito da trenta brani, tra i quali ogni insegnante potrà scegliere quelli da affidare alla propria classe.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Associazione Amici della Musica di Padova

Referente: Filippo Juvarra / Gian Luca Sfriso

Telefono: 0498756763 / 3394773853

Email: info@amicimusicapadova.org

gianluca.sfriso@gmail.com

Web: www.amicimusicapadova.org



INVITO ALLA MUSICA



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

1 incontro da 1 ora e 30 minuti



Necessità tecniche

- ▶ Aula magna o palestra del plesso o altro locale di dimensioni adatte (chiesa o teatro)
- ▶ 1 microfono, 1 asta, 1 o 2 casse acustiche preamplificate da utilizzare per la presentazione dei vari strumenti musicali e dei brani musicali in programma
- ▶ 6 sedie senza braccioli per i musicisti

Obiettivi

L'iniziativa prevede che i musicisti dell'Orchestra, abbandonati gli abiti serali e le altre formalità del concerto classico, presentino agli studenti i propri strumenti, la loro storia, le loro abilità tecniche ed espressive eseguendo, a diretto contatto con gli studenti, brani sia solistici che d'insieme.

Iniziativa

I musicisti, inoltre, interagiranno con gli studenti rispondendo a curiosità e domande e, a richiesta, gli studenti stessi potranno avere l'opportunità di eseguire semplici brani assieme ai musicisti.

I Solisti Veneti elaborano annualmente per le scuole molteplici itinerari educativi, quali ad esempio:

- ▶ La presentazione dei singoli strumenti musicali (archi e fiati) e della struttura dell'orchestra classica.
- ▶ L'accurata lettura storica, formale, estetica e tecnica di selezionati capolavori musicali.
- ▶ Itinerari monografici su specifici temi interdisciplinari.

Le spiegazioni e le esemplificazioni pratiche sono sempre accompagnate e arricchite da appositi materiali illustrativi preparati e lungamente sperimentati: i contenuti didattici e le presentazioni vengono continuamente aggiornati parallelamente all'evolvere delle possibilità tecnologiche.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

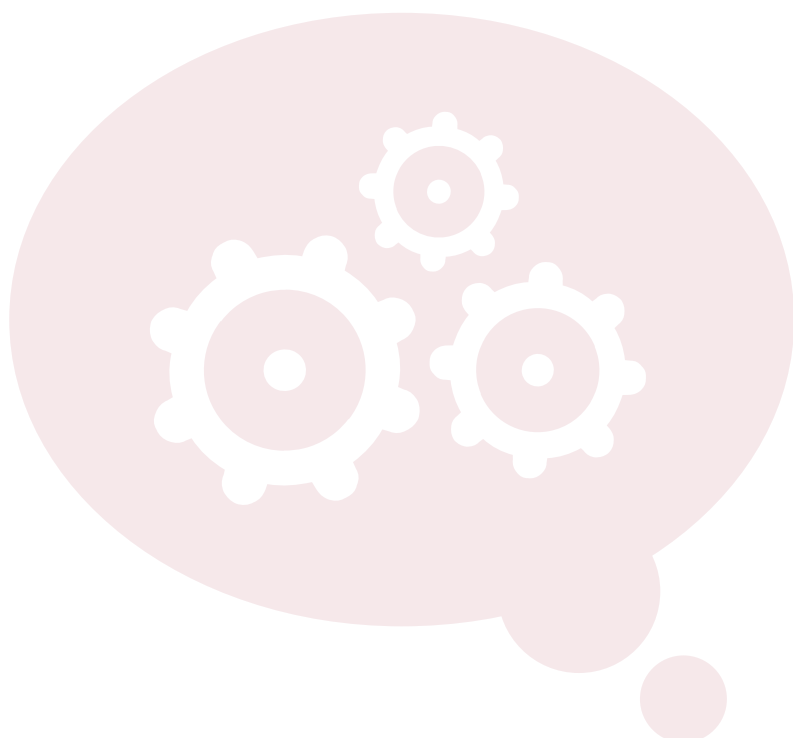
I Solisti Veneti

Referente: Adalberto Zanella

Telefono: 049 666128 - 328 4241330

Email: direzione@solistiveneti.it

Web: www.solistiveneti.it





DIALOGHIAMO

Quando, per dialogare, non sono necessarie le parole



Scuola

Infanzia
Primaria



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

1 incontro da 3 ore



Necessità tecniche

► Spazio libero (aula vuota, atrio,
palestra)

Obiettivi

- Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea, musicale e artistica.
- Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni.
- Sviluppare esperienze teatrali, musicali ed artistiche in prospettiva interculturale.
- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

Iniziativa

L'iniziativa farà scoprire o ri-scoprire modi diversi di comunicare, che non usano le parole ma che, allo stesso tempo, permettono ai bambini di non sentirsi esclusi o diversi. Giocare con le arti permette loro di crescere all'interno di un gruppo che si costruisce parlando uno stesso codice.

L'attività sarà basata sui diversi modi di dialogare attraverso i vari linguaggi delle arti e verrà condotta con il supporto di albi illustrati, che faranno da collante per l'intera proposta. Ai bambini e agli studenti verrà inizialmente chiesto di mettersi in gioco attraverso attività teatrali e giochi musicali, dando libera espressione al proprio corpo e alle proprie emozioni. Nella seconda parte dell'iniziativa verrà proposta un'attività di laboratorio artistico-creativo.

L'arte può diventare un pretesto per portare i bambini a comunicare, sperimentare, progettare, dialogare, costruire, seguendo il loro bisogno di fare, toccare, esprimersi.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

SPHERA S.S.D. a R.L.

Referente: Ilaria Rossi

Telefono: 392 9051542

Email: ilaria@ssdsphera.it

Web: www.ssdsphera.it



I SOGNI CI NUTRONO

"Il Frigorifero Lirico"



Scuola

Infanzia
Primaria



Classe

Infanzia: terzo anno
Primaria: tutte le classi



Numero studenti

Fino a due classi
contemporaneamente
(massimo 40 alunni)



Durata dell'iniziativa

1 incontro da 2 ore
(spettacolo e workshop)



Necessità tecniche

- ▶ Sala o aula grande (spazio minimo 4x4 mt) oscurabile che possa ospitare lo spettacolo
- ▶ Spazio agevole per carico e scarico per l'attrezzatura
- ▶ Prese di corrente elettrica 220V
- ▶ Tavoli, sedie
- ▶ Cartoncini o fogli rigidi, forbici, matite, materiale di consumo

"Un uomo ha bisogno di fare la sua provvista di sogni" (José Saramago)

L'iniziativa prevede la rappresentazione di uno spettacolo teatrale, seguito da un workshop ispirato al Teatro delle Ombre, è una forma di narrazione multisensoriale che coinvolge sotto vari punti di vista: uditivo, visivo ed emozionale. I bambini sono affascinati dalle ombre: l'ombra è il compagno che non ci abbandona mai. Poterle creare è dunque un gioco stimolante, dove perfino le forme appena accennate possono diventare stimolo per raccontare e inventare. Le ombre possono essere realizzate in differenti modi: con l'uso del telaio, con uno schermo bianco che, illuminato dal retro, permette di utilizzare immagini muovendo ombre, mani e silhouettes disegnate e ritagliate.

Obiettivi

- ▶ Sviluppare la motricità fine dei bambini, ovvero la capacità di controllare i piccoli movimenti del corpo, delle mani e delle dita e dunque migliorare il livello di coordinazione oculo-manuale.
- ▶ Consentire di familiarizzare con una delle più grandi paure, quella del buio.

Iniziativa

Lo spettacolo "Il frigorifero lirico"

Notte insonne. Una cucina minuscola.

Un uomo beve qualcosa e apre il frigorifero. Voci escono dal suo interno, come se qualcuno vi fosse rinchiuso. Sogno o realtà?

Piccole marionette e ballerini cantano nelle bottiglie del latte e tra la verdura: il frigo si trasforma in un teatro d'opera, con il pubblico seduto nei palchi illuminati tra il burro e il formaggio mentre l'orchestra si prepara a suonare, accordando gli strumenti, nascosta nel cassetto della frutta. Immagini, ombre cinesi, marionette e figure di animali, vascelli, sirene, cantanti e personaggi da fiera si muovono incantati sulla traccia sonora delle musiche d'opera.

Il Workshop "Alla scoperta dello straordinario"

Il tempo dedicato al sogno è tempo perso in quanto inutile?

È la necessità del sogno la chiave di lettura, nascosta nei cassetti e nei ripiani del *frigorifero lirico*. Via libera dunque alle visioni, quando dentro all'ordinario si riesce a vedere e liberare lo straordinario!

"Siamo fatti della stessa sostanza dei sogni" ha scritto William Shakespeare.

I bambini possono avvicinarsi e guardare da vicino la "macchina scenica" e parlare con l'artista del processo creativo; saranno poi coinvolti in attività di manipolazione, costruzione e narrazione, con la tecnica del teatro delle ombre.

Il workshop vuole guidare i bambini a progettare, disegnare e ritagliare personaggi di carta e cartoncino, a scrivere storie e piccole dramaturgie da sviluppare e mettere in scena sostenuti da una colonna sonora e aiutati dalla luce e da semplici effetti luminosi.

Scriveremo e metteremo in scena storie di cose e oggetti che attraverso il sogno si ribellano, rivelandoci i loro caratteri e le loro passioni.

La funzione del frigorifero nello spettacolo proposto, non è più quella di banale elettrodomestico deputato alla conservazione del cibo, necessario per vivere: attraverso il sogno, il bisogno primario diventa nutrire l'anima invece che il corpo, perché un'anima senza sogni inaridisce, è vuota come un frigo senza cibo.

I sogni hanno sempre fatto progredire l'umanità, poiché i sogni volano alto e offrono una visione privilegiata del mondo.

L'iniziativa richiede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Antonio Panzuto

Referente: Alessandra Lazzaro

Telefono: 049 773111

Cellulare: 348 0648538

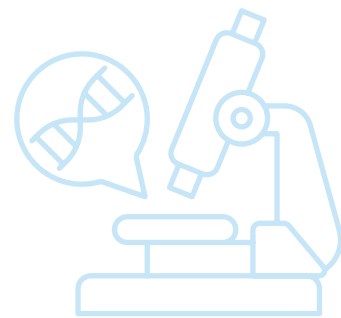
Email: info@antoniopanzuto.it

alessandra.lazzaro.strati@gmail.com

Web: www.antoniopanzuto.it

PLAYLAB

Laboratori creativi di Fisica



Scuola

Secondaria di primo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

1 incontro di 3 ore con gli studenti
1 (eventuale) incontro di 1 ora
in remoto con i docenti (per info
organizzative e valutazione finale)



Necessità tecniche

- ▶ Aula con lavagna LIM
o videoproiettore
- ▶ Collegamento internet

Obiettivi

- ▶ Avvicinare gli studenti alla Fisica attraverso una didattica ludica e laboratoriale.
- ▶ Stimolare curiosità, spirito di osservazione e pensiero logico-analitico.
- ▶ Sviluppare un approccio razionale ai problemi della realtà.
- ▶ Introdurre il metodo scientifico
- ▶ Sviluppare capacità di ascolto e confronto.

Iniziativa

L'iniziativa prevede più percorsi a tappe pensati per piccoli gruppi di studenti i quali, dotati di tablet, navigheranno all'interno di un portale. Ogni percorso approccerà un argomento della Fisica, affrontando rompicapi, indovinelli (sia online che reali) ed esperienze di laboratorio (esclusivamente da svolgere al momento). Verrà inoltre creato un contesto ludico in cui si inseriranno gli esperimenti: la Fisica può essere anche divertente!

L'approccio ai fenomeni sarà pratico e interattivo: il banco di scuola si trasformerà in un laboratorio. Gli studenti impareranno ad apprendere nozioni partendo dalle osservazioni, a cui seguiranno delle brevi spiegazioni teoriche.

Ciascun incontro affronterà uno dei seguenti argomenti:

- ▶ Equilibrio dei solidi
- ▶ Fluidi
- ▶ Forze
- ▶ Luce
- ▶ Elettricità e magnetismo

Tutto il materiale verrà fornito dall'esperto.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Associazione Voyager

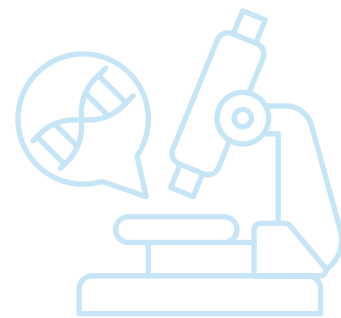
Referente: Virgilio Frison

Telefono: 347 9641832

Email: playlab@associazionevoyager.it

Web: www.associazionevoyager.it/playlab





TECNOLOGIA ED AMBIENTE

Percorsi didattici tra coding, robotica ed ambiente



Scuola

Infanzia
Primaria
Secondaria di primo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

3 incontri da 1 ora e 30 minuti



Necessità tecniche

In base al percorso scelto

- ▶ Coding Musicale: aula sgombra o atrio
- ▶ Thinkering ed Ambiente: aula con cattedra e banchi

Obiettivi

Gli obiettivi generali dell'iniziativa sono:

- ▶ Sensibilizzare sui concetti di riutilizzo e recupero nell'ottica di promuovere sostenibilità ambientale ed una maggiore attenzione all'ecologia dell'ambiente.
- ▶ Coadiuvare gli insegnanti nell'utilizzo sapiente della tecnologia, supportando gli istituti nell'acquisizione di competenze che li aiutino ad essere semi-indipendenti dal punto di vista della strumentazione scientifica, sensibilizzando insegnanti e studenti riguardo alla costruzione di strumenti didattici mirati.
- ▶ Potenziare le competenze anche trasversali degli alunni e delle alunne coinvolte, attraverso la proposizione di strumenti e tecniche didattiche innovative ed interattive.

Percorso

I percorsi sono suddivisi in base al grado scolastico:

Destinato alla scuola

dell'Infanzia: terzo anno

Scuola Primaria: classi I e II

1 - CODING MUSICALE

Durante gli incontri verranno utilizzati supporti fisici come strumenti musicali a percussione, tubi sonori (BOOMWHACKERS) e diversi tipi di drone, nonché strumenti virtuali come SCRATCH o CODE.org.

Il laboratorio prevede una massiccia parte pratica con l'utilizzo di percorsi tematici e della musica, il tutto reso semplice e praticabile per ciascun partecipante: gli alunni andranno a programmare i vari tipi di movimento attraverso l'utilizzo di strumenti musicali, in modo da codificare ogni movimento associandolo al suono o al colore.

Destinato alla scuola

Primaria: classi III, IV e V

Scuola Secondaria di primo grado: tutte le classi

2 - TINKERING ed AMBIENTE

Durante gli incontri si andrà ad effettuare lo smontaggio di oggetti tecnologici non più utilizzati (come videoregistratori, impianti stereo, ecc.), allo scopo di recuperarne la componentistica (sempre operando in totale sicurezza), per sensibilizzare sul riutilizzo e sul dare nuova vita agli oggetti, in un'ottica di circolarità e maggior sostenibilità ambientale.

N.B. i materiali verranno portati a scuola direttamente dal soggetto proponente e resi già in totale sicurezza. È possibile svolgere l'ultimo dei tre appuntamenti previsti per il percorso presso il Parco Etnografico di Rubano (via Valli 2, Bosco di Rubano, Padova).

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Cooperativa sociale

La Bottega dei Ragazzi ONLUS

Referente: Viola Longu

Telefono: 327 7982617

Email: tecnoambiente@bottegadeiragazzi.it

Web: www.bottegadeiragazzi.it

TRASFERTA

L'eventuale trasporto per e dal Parco è da considerarsi a carico della scuola.

CSI: QUANDO LA GENETICA SVOLTA IL CASO

Primi Approcci Sperimentali alla Biologia Molecolare



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Scuola Secondaria di primo grado: tutte le classi
Scuola Secondaria di secondo grado: tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

1 incontro di 2 ore



Necessità tecniche

- ▶ Aula scolastica tradizionale o laboratorio
- ▶ Accesso all'energia elettrica
- ▶ Video proiettore oppure Lavagna LIM
- ▶ Tempi di allestimento (15-20 min allestimento, 15-20 min disallestimento)

Obiettivi

- ▶ **Contenutistici:** affrontare le basi della genetica; cos'è il DNA, la sua struttura, cos'è il codice genetico, focus sulla genetica al servizio delle indagini forensi e della conservazione della biodiversità.
- ▶ **Tecnologici/metodologici (STEM):** approcciare alcune tecniche base dell'analisi genetica, come l'elettroforesi in gel di agarosio, seguire esattamente una procedura sperimentale multistep, misurando ed eseguendo procedure.
- ▶ **Trasversali:** rafforzamento del teamwork, problem solving, gestione del tempo.
- ▶ **Civici:** imparare ad imparare, comunicare, collaborare e partecipare, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.
- ▶ **Obiettivi dell'Agenda 2030:** istruzione di qualità, imprese, innovazione, infrastrutture e qualità di vita sulla terra.

Iniziativa

New York, Central Park.

La polizia indaga sulla scomparsa di una grossa fornitura di frutta, destinata agli animali dello zoo, in particolare ai primati, nostri cugini. I primi sospetti ricadono sul fornitore di frutta e sull'addetto dello zoo. La polizia cerca tracce di DNA per incastrare il colpevole, e trova del DNA... di un primate ritenuto estinto! Com'è possibile? Ecco che un caso di furto si tramuta in una nuova scoperta scientifica in campo di conservazione della biodiversità. Tutto grazie alle analisi genetiche!

La biologia molecolare e la genetica hanno fatto passi da gigante in questi ultimi anni, dalla diagnostica medica alla produzione di bio-indicatori, fino alla risoluzione dei casi di crimine e alla conservazione della biodiversità. Prendendo spunto proprio da queste ultime due applicazioni, questa iniziativa fornirà un primo approccio alle tecnologie e alle procedure di un laboratorio di biologia molecolare.

Adatto (e adattato) agli studenti di secondaria di primo e secondo grado, questa attività fa loro sperimentare la corsa elettroforetica in gel di agarosio, una tecnica comunemente utilizzata nei laboratori di biologia molecolare, ai fini di sperimentare come si differenzia un individuo da un altro, o una specie da un'altra tramite analisi del DNA.

L'iniziativa è progettata in chiave IBSE (Inquiry Based Science Education), un approccio induttivo all'insegnamento delle scienze che, attraverso l'esperienza diretta e il metodo scientifico, mette al centro del processo di apprendimento lo studente.

Prima dell'attività con l'esperto, ai docenti verrà fornito del materiale introduttivo prima dell'esperienza e materiale di approfondimento per il post esperienza. Inoltre, verrà fornito un test finale da poter somministrare agli studenti per valutare le competenze acquisite.

Tutti i materiali necessari, dai reagenti alla strumentazione per la corsa elettroforetica ai dispositivi di laboratorio (guanti) saranno forniti dagli esperti, che si premuneranno anche di smaltire eventuali rifiuti. La complessità dell'iniziativa e il grado di approfondimento saranno declinati in base al grado scolastico.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da ScienceUP by WonderGene

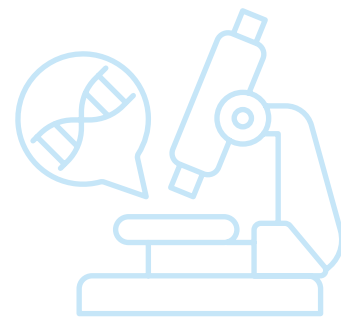
Referente: Chiara Trevisin

Telefono: 328 6931958

Email: chiara@wondergene.bio

Web: www.scienceup.bio

OFFICINE STEM



Scuola

Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

3 incontri da 1 ora e 30
ciascuno



Necessità tecniche

Lavagna LIM o Smartboard

Obiettivi

- ▶ Migliorare la manualità e l'operatività degli studenti.
- ▶ Interfacciare materie come la musica, la tecnologia e le scienze, utilizzando dei supporti didattici innovativi che offrono di loro natura una trasversalità didattica.
- ▶ Migliorare l'aspetto scientifico/tecnologico degli studenti attraverso l'approccio pratico delle scienze.
- ▶ Creare un pensiero logico/matematico che sta a monte di qualsiasi materia STEM.
- ▶ Creare un gruppo di lavoro tra studenti basato sulle capacità personali.

Iniziativa

L'iniziativa sarà suddivisa in 2 parti:

- ▶ Una prima introduzione all'argomento, condotta da un esperto tramite esempi pratici.
- ▶ Una seconda parte in cui gli studenti svolgeranno un laboratorio pratico con momenti di brainstorming e problem solving, mettendo mano sin da subito alla strumentazione e ai supporti didattici offerti.

Percorsi

Un percorso a scelta tra i seguenti:

Robotica con i LEGO

Verranno utilizzati molti kit e strumenti meccanici LEGO per la costruzione di macchinari o congegni robotici che poi potranno essere utilizzati in ambito scientifico per dare una spiegazione tangibile degli argomenti visti in matematica, geometria e tecnologia.

L'iniziativa prevede una parte pratica preponderante in cui gli studenti andranno a costruire, prima supportati dall'insegnante e poi in totale libertà.

Elettronica e circuiti

Verranno utilizzati strumenti elettronici semplici o schede di controllo come Micro:bit per programmare joystick, strumenti musicali, musiche o sensori che poi potranno essere utilizzati direttamente dagli studenti. Si prevede una parte pratica con l'utilizzo di materiali elettronici (il tutto verrà reso semplice e praticabile per tutti), in cui gli studenti andranno a costruire circuiti, giochi o dispositivi di altro genere in accordo con gli insegnanti.

Scratch e programmazione

Verrà sviluppato e utilizzato il cosiddetto Pensiero computazionale e per farlo si utilizzerà la piattaforma gratuita SCRATCH in modo da poter far utilizzare il programma anche liberamente a casa. In questo modo, si vuole creare negli studenti il pensiero critico e logico che sta a monte della creazione di una qualsiasi creazione virtuale, come un videogioco o un'animazione, in modo da poter far passare i ragazzi da parte passiva a parte attiva di un supporto virtuale.

Imparare a programmare costruendo giochi o supporti ludici è uno dei metodi più efficaci per fare coding a scuola. I giochi in generale sono una potentissima leva motivazionale e progettarli consente di sviluppare competenze di problem posing e solving.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

**ZICO - Società Cooperativa Sociale
(La Vite di Archimede)**

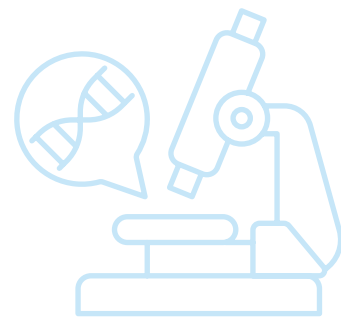
Referente: Chiara Facchinetti, Andrea Giusto

Telefono: 331 7878566 - 327 8595566

Email: chiara.facchinetti@zico.me

coderlab.zico@gmail.com

Web: <https://zico.me/www.lavitediarchimede.com>



NON T'AZZARDARE!

**Percorso didattico innovativo tra matematica e realtà
(passando per Logica, calcolo di Probabilità e Statistica).**



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Scuola secondaria di primo
grado: II, III
Scuola Secondaria di secondo
grado: tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

2 incontri di 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Lavagna LIM
- ▶ Connessione WIFI
- ▶ Eventuale utilizzo dei telefoni cellulari degli studenti (se permesso dal Regolamento di Istituto per utilizzo didattico).

Obiettivi

- ▶ Costruire negli studenti, e con gli studenti, un percorso di educazione scientifica finalizzato alla prevenzione della ludopatia.
- ▶ Accrescere competenze nel problem solving, stimolando strategie di risoluzione in condizioni di incertezza.
- ▶ Abbattere luoghi comuni, privilegiando ragionamenti logico-deduttivi e basandosi su ipotesi e dati certi ed affidabili.
- ▶ Aumentare le competenze derivanti dalla conoscenza e applicazione delle regole del calcolo della probabilità.
- ▶ Aumentare la consapevolezza sull'utilizzo della matematica nella vita quotidiana.

Iniziativa

Sarà un'esperienza di *matematica per il cittadino*, finalizzata all'acquisizione di competenze matematiche utili alla prevenzione della ludopatia. Il percorso proposto propone l'introduzione e l'approfondimento delle regole base dell'approccio classico e frequentista del calcolo delle probabilità, partendo dagli spunti forniti da alcuni giochi semplici e storicamente più diffusi (giochi con i dadi, lotto e superenalotto, gratta e vinci, slot-machine).

L'obiettivo è stimolare la consapevolezza sui meccanismi nascosti del gioco, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di un ragionamento logico-deduttivo che permette di strutturare il pensiero decisionale in modo strategico, razionale e condiviso.

Vuole, infine, mostrare un aspetto applicativo, e anche piacevolmente curioso, della matematica, generalmente intesa come disciplina scolastica piuttosto arida e astratta.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da Mathesis (Sezione di Rovigo)

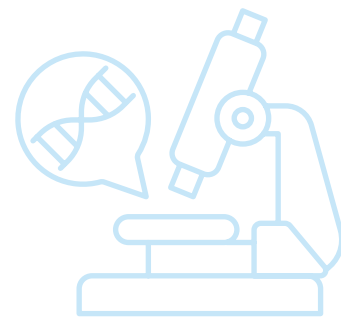
Referente: Anna Maria Baccan

Telefono: 320 7918818

Email: mathesis.rovigo@gmail.com

Web: www.liceopaleocapa.edu.it/mathesis-rovigo





LABORATORI SCIENTIFICI



Scuola

Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Scuola Secondaria di primo grado
Scuola Secondaria di secondo grado



Numero studenti

Classe singola
(massimo 28 studenti)



Durata dell'iniziativa

1 incontro da 1 ora e 30
ciascuno



Necessità tecniche

Un'aula con una cattedra

Obiettivi

Gli obiettivi generali dell'iniziativa sono:

- ▶ Sensibilizzare sui concetti di riutilizzo e recupero nell'ottica di promuovere sostenibilità ambientale ed una maggiore attenzione all'ecologia dell'ambiente.
- ▶ Coadiuvare gli insegnanti nell'utilizzo sapiente della tecnologia, supportando gli istituti nell'acquisizione di competenze che li aiutino ad essere semi-indipendenti dal punto di vista della strumentazione scientifica, sensibilizzando insegnanti e studenti riguardo alla costruzione di strumenti didattici mirati.
- ▶ Potenziare le competenze anche trasversali degli alunni e delle alunne coinvolte, attraverso la proposizione di strumenti e tecniche didattiche innovative ed interattive.

Iniziativa

L'iniziativa supporta l'attività didattica di insegnamento, da utilizzare come incipit o come punto finale dell'attività in aula. Ogni incontro avrà una parte teorica e una pratica per offrire una migliore comprensione dell'argomento.

Percorsi

L'iniziativa prevede i seguenti percorsi. Il docente potrà sceglierne uno.

1. **Le piante** (Primaria: I, II, III)
2. **Acqua aria terra e fuoco** (Primaria: I, II, III)
3. **Il ciclo dell'acqua** (Primaria: I, II, III)
4. **Luci e suoni** (Primaria: I, II)
5. **I sensi** (Primaria: I)
6. **Il mondo animale** (Primaria: I, II, III)
7. **Soluzioni e miscugli** (Primaria: I, II, III - Secondaria di primo grado: I, II - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
8. **Il suolo** (Primaria: II, III - Secondaria di primo grado: I)
9. **Energie rinnovabili** (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
10. **Geo-ecologia** (studio dei nostri territori); (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
11. **Geometria e droni** (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III)
12. **Matematica curiosa** (Primaria: III, IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
13. **Calore e temperatura** (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
14. **Elettricità e magnetismo** (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
15. **Il metodo Scientifico** (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
16. **Luce e colore** (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
17. **La cellula** (con microscopia); (Prim: IV, V - Secondaria di primo grado: I - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
18. **Vulcani e terremoti** (Prim: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
19. **Chimica** (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
20. **Logica** (Primaria: III, IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
21. **Robotica** (Primaria: III, IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
22. **Coding** (Primaria: III, IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
23. **Esplorazione del Cosmo** (Primaria: IV, V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
24. **La proporzionalità** (Secondaria di primo grado: I, II, III)
25. **Mineralogia** (Primaria: V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
26. **La gravità** (Primaria: V - Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
27. **Meccanica celeste** (Primaria: V - Secondaria di primo grado: II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
28. **Il DNA** (Sec di 1°: III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
29. **Il moto** (Sec di 1°: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
30. **Forze** (Sec di 1°: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)
31. **Chimica degli alimenti** (Secondaria di primo grado: II)
32. **Vibrazioni onde e suono** (Secondaria di primo grado: I, II, III - Secondaria di secondo grado: tutte le classi)

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

La Vite di Archimede

Referente: Andrea Giusto

Telefono: 340 6872901

Email: info@lavitediarchimede.com

Web: www.lavitediarchimede.com



PANE NOSTRO – DIRE, FARE...GUSTARE!

Laboratorio esperienziale e multisensoriale su pizza e pane



Scuola

Infanzia
Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola
(massimo 25 studenti)



Durata dell'iniziativa

1 incontro da 3 ore



Necessità tecniche

- ▶ Spazi ampi
- ▶ Comunicare al Referente dell'iniziativa eventuali allergie/intolleranze alimentari degli studenti partecipanti

Obiettivi

- ▶ Trasmettere in modo efficace e semplice informazioni relative alle corrette pratiche di alimentazione e all'assunzione di stili di vita sani.
- ▶ Attraverso la pratica esperienziale dell'imparare facendo, veicolare contenuti - concordati con i docenti - su temi quali autonomia, lavoro di gruppo, sostenibilità ambientale, etica, legalità, intercultura, territorialità, integrazione e valorizzazione delle diversità.

Iniziativa

Come in uno show cooking televisivo, i partecipanti saranno iniziati all'arte bianca da un Pizza Chef e accompagnati da uno Storyteller, attraverso tematiche quali l'educazione alimentare, la sostenibilità ambientale, le tradizioni del territorio e la valorizzazione delle diversità etniche.

Ogni studente disporrà di una postazione, un kit individuale ed ingredienti per creare l'impasto, che porterà a casa e cuocerà in un secondo tempo per rispettare i tempi di lievitazione e coinvolgere la famiglia. In aula, ogni partecipante impasterà, manipolerà e farcirà la propria pizza con l'impasto preparato nella Scuola Pizzaioli, che verrà cotta nel forno dell'Associazione o in quello scolastico, se disponibile.

Saranno previste precauzioni per intolleranze/allergie alimentari, per includere tutti nella fase conviviale conclusiva con supporti per continuare l'esperienza in autonomia e attestato finale.

Percorsi

Sono previsti tre percorsi. Il docente potrà sceglierne uno.

- ▶ Pane nostro (la ciabatta, il pane bauletto...).
- ▶ Pizza (pizza classica, in teglia e pizza acrobatica).
- ▶ Pane degli Altri (pane arabo, pita greca, pane azzimo...).

L'iniziativa richiede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Art Rock Cafè APS - Margherita Pizzaschool

Referente: Riccardo W. Broch

Telefono: 345 9230453

Email: rwbroch@gmail.com

Web: www.scuola-pizzaioli.com





IMPARARE GIOCANDO



Scuola

Infanzia
Primaria
Secondaria di primo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

4 incontri da 1 ora
ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Aula giochi (per le scuole dell'infanzia)
- ▶ Palestra (per le scuole primarie e secondarie) o prato all'aperto

Obiettivi

- ▶ Far emergere, attraverso il gioco del rugby, le competenze socio-relazionali che sono talvolta nascoste o poco sostenute.
- ▶ Insegnare a lavorare con l'aiuto del compagno, rispettando le peculiarità di ognuno e traendone spunto per accettarne la diversità come fonte di apprendimento e rinnovata visione del mondo.
- ▶ Aumentare l'autostima e la consapevolezza di sé, migliorando di conseguenza la vita del singolo all'interno del gruppo.

Iniziativa

I bambini fanno del gioco la loro occupazione principale: attraverso il gioco trovano, pur senza cercarle in modo consapevole, soluzioni nuove di adattamento alla realtà che li circonda.

Nella scuola il gioco riveste un'importanza strategica, non solo per l'elevato numero di ore spese dal bambino in questa attività, ma soprattutto perché gioco e apprendimento sono due concetti fortemente intrecciati e collegati fra loro: il gioco è, infatti, fonte inesauribile di apprendimento.

L'iniziativa terrà conto di come il bambino trovi naturale crescere attraverso il confronto con i pari: con il gioco i bambini si esprimeranno, si racconteranno, interpreteranno la realtà e combineranno in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'iniziativa nasce per salvaguardare le inclinazioni innate e per creare quelle fondamenta su cui poi costruire competenze socio-relazionali abbastanza solide da essere generalizzate.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

ASD Valsugana Rugby Junior
(In collaborazione con ASD Monti Rugby Rovigo Junior)

Referente: Pivetta Jacopo

Telefono: 348 4547544

Email: segreteria@valsuganarugby.it

Web: www.valsuganarugby.it





ESCAPE SMOKE AL MUSME

Conoscere per scegliere



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Scuola Secondaria primo grado:
III
Secondaria secondo grado:
I, II, III



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

1 ora e 30 minuti



Necessità tecniche

Le scuole saranno in presenza
al MUSME

Obiettivi

- ▶ Riaccendere i riflettori su una tematica (il fumo) a volte dimenticata, ma che rappresenta ancora una emergenza per le conseguenze a breve e a lungo termine.
- ▶ Proporre una modalità formativa basata sulla narrazione e sull'interattività in modo da rendere gli studenti parte attiva del progetto formativo.
- ▶ Conoscere la "geografia del fumo", le conseguenze sociali dello sfruttamento del tabacco e le componenti di una sigaretta.
- ▶ Imparare l'anatomia di un organo sano e di uno danneggiato dal fumo.
- ▶ Indagare sui meccanismi delle nuove dipendenze: riscaldatori di tabacco e sigarette elettroniche.
- ▶ Conoscere i meccanismi neurologici che creano la dipendenza da nicotina.
- ▶ Imparare a conoscere le "leve del marketing" (influencer ecc.).
- ▶ Stimolare un confronto tra pari.

Iniziativa

L'iniziativa si svolge presso il Museo MUSME, in via San Francesco 94 a Padova.

EscapeSmoke – una escape room virtuale sul fumo realizzata in collaborazione con Fondazione Umberto Veronesi ETS. Una parte verrà svolta in un laboratorio tecnologico che presenta quattro postazioni con tavolo touch e uno schermo, grazie ai quali la classe, divisa in gruppi, potrà "immergersi" in un ambiente virtuale. Il resto dell'attività verrà svolta in un laboratorio dotato di LIM e tablet.

1 - *Into the cigarette: cosa c'è dentro le sigarette*

Navigando, insieme al tutor dell'*Escape Smoke*, la classe si muove all'interno della prima stanza dove vengono presentati pannelli divulgativi sulla situazione del fumo oggi, sulle conseguenze sociali del fumo, sulle componenti della sigaretta. A questo punto la classe è invitata a risolvere, sui tavoli touch, i quiz di apprendimento necessari per uscire dalla stanza. Tra i tavoli potrà essere proposto un meccanismo di gamification al fine di rendere più partecipata anche la parte teorica precedente.

2 - *Organi in fumo*

La classe, sempre divisa in gruppi, potrà effettuare la dissezione di un corpo virtuale che mostrerà loro gli effetti del fumo sugli organi. In particolare, l'approfondimento sarà rivolto ai polmoni, al cuore, al cervello e alla vescica. Un pannello della sala virtuale dell'escape room, inoltre, approfondirà gli effetti anche su occhi, pelle e bocca.

3 - *Il nuovo fumo*

Grazie ad animazioni che consentono di vedere come sono fatte le sigarette elettroniche e i riscaldatori di tabacco, la classe discuterà l'impatto delle alternative alla sigaretta tradizionale e le strategie di marketing messe in atto dai produttori. Lo scopo del divulgatore, in questa fase, sarà quella di spiegare quali sono i meccanismi neurologici che innescano la dipendenza. Alla fine della discussione, tramite la piattaforma Kahoot, i ragazzi e le ragazze, divisi in gruppi, gareggeranno con dei tablet o tramite i loro personali dispositivi in un quiz finale, che permetterà di concludere l'escape room.

4 - *Cosa ne pensiamo*

Momento di feedback e scambio sui contenuti del laboratorio, nel quale i ragazzi e le ragazze possono condividere la loro visione con il divulgatore e tra di loro tramite il dialogo o l'utilizzo di apposite attività e role playing.

5 - *Conclusioni*

Proiezione, nel Teatro Vesaliano del MUSME su una sagoma umana di 8 metri, di un video che mette in "dialogo" tra loro gli organi interessati dalle conseguenze del fumo (cuore, polmoni, cervello, vescica).

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Palazzo della Salute srl

Referente: Maria Stefania Minervini

Telefono: 049 658767

Email: scuole@musme.it

Web: www.musme.it

TRASFERTA

Il trasporto per/dal Museo Musme
è a carico delle Scuole partecipanti.



IL GIUOCO

La prevenzione delle dipendenze nell'età scolare



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Tutte le classi



Numero studenti

Fino a 4 classi
contemporaneamente
(massimo 120 studenti)



Durata dell'iniziativa

Scuole Secondarie di primo grado (I, II, III) e Scuole Secondarie di secondo grado (I, II): 1 incontro da 2 ore
Scuole Secondarie di secondo grado (III, IV, V): 2 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Aula Magna
- ▶ Connessione internet wifi
- ▶ Videoproiettore + pc + cavo pc con collegamento audio
- ▶ Mixer audio e sistema di amplificazione
- ▶ 2 microfoni (con o senza filo)
- ▶ 1 microfono archetto
- ▶ Illuminotecnica adatta all'ambiente
- ▶ Cavetteria di collegamento

Obiettivi

- ▶ Prevenire e contrastare il gioco d'azzardo patologico e delle forme di disagio ad esso collegate, che possono evolvere in modo problematico fino a diventare una vera e propria dipendenza comportamentale per giovani e giovanissimi (fascia d'età 11-18 anni).
- ▶ Informare sui fattori di rischio di sviluppare una dipendenza, su problemi e patologie conseguenti al gioco d'azzardo, sui segnali di allarme rispetto al proprio comportamento di gioco, sulle fallacie cognitive del fenomeno.
- ▶ Promuovere un approccio multidisciplinare per declinare il tema delle dipendenze da gioco, sotto l'aspetto ludico e letterario, psicologico-comportamentale, legale esocosanitario.
- ▶ Adattare le azioni progettuali ai percorsi specifici di insegnamento degli istituti scolastici, divulgare nozioni di carattere teorico e pratico, con esercizi e compiti di "Role Playing", in cui agli studenti viene chiesto di switchare da un ruolo all'altro utilizzando l'apprendimento per opposti (vittima di dipendenze/ problem solver) mettendo in risalto il rapporto "aiutante-aiutato".

Iniziativa

L'iniziativa mira al rafforzamento dei corretti stile di vita, attraverso la prevenzione delle dipendenze in tema di gioco, in particolare gambling addiction, gaming e internet addiction. Il gioco rappresenta spesso la porta d'ingresso per un disturbo o una dipendenza, se non si conoscono in maniera cosciente i meccanismi e le conseguenze. L'offerta dei giochi, anche alimentata dal facile accesso tramite la moderna tecnologia, è altissima e comporta spesso un fenomeno sommerso di difficile individuazione.

Percorsi

Gli incontri prevederanno lo svolgimento dei seguenti percorsi in base al grado scolastico.

Per le Scuole Secondarie di primo grado (I, II, III) e di secondo grado (I, II) - (1 incontro da 2 ore)

Spettacolo "Il Giuoco" + incontro dal taglio psicologico con un formatore in materia di dipendenze e disturbo da gioco.

Per le Scuole Secondarie di secondo grado (III, IV, V) - (2 incontri da 2 ore)

Spettacolo "Il Giuoco" + un incontro dal taglio psicologico con un formatore sul tema dipendenze + un ulteriore incontro dal taglio sociosanitario e legale con un formatore sempre sul tema delle dipendenze.

Approfondimenti:

- ▶ Ludico/letterario: spettacolo "Il Giuoco", liberamente tratto da "Il Giocatore" di F.M. Dostoevskij.
- ▶ Psicologico: su meccanismi e caratteristiche delle dipendenze; aspetti cognitivi e preventivi per evitare il rischio di sviluppare dipendenze; problematiche e conseguenze esistenziali; riconoscimento dei segnali di allarme rispetto al proprio comportamento di gioco.
- ▶ Sociosanitario: su diagnosi clinica e sociale del fenomeno; cure medico-farmacologiche, psico-sociali, educative; metodi e forme assistenziali di intervento e aiuto.
- ▶ Legale: sulla consapevolezza dei rischi e delle rovine finanziarie; aspetti giuridici della legalità dei giochi d'azzardo; tutele per i minori; violazioni e sanzioni amministrative.

L'iniziativa prevede la presenza di un docente durante lo svolgimento.

L'iniziativa è realizzata da

Minimateatri

Referente: Francesca Chiappetta

Telefono: 338 177569

Email: francesca.chiappetta84@gmail.com

Web: www.minimateatri.it



COSTRUIRE SALUTE

Progetti di prevenzione in ambito scolastico



Scuola

Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Classe

Scuola secondaria di primo grado: I, II, III
Scuola secondaria di secondo grado: I, II, III



Numero studenti

Classe singola



Durata dell'iniziativa

3 incontri da 2 ore ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Aula che favorisca l'attività di gruppo (quindi con sedie spostabili)
- ▶ Lavagna LIM o videoproiettore

Obiettivi

- ▶ Favorire la riduzione dei fattori di rischio e il potenziamento dei fattori protettivi, relativamente alla salute fisica e psicologica in età evolutiva.
- ▶ Favorire una riflessione gruppale sul legame esistente tra i comportamenti a rischio, e gli aspetti emotivi e relazionali ad essi connessi.
- ▶ Fornire informazioni corrette, valorizzando scelte consapevoli e stimolando un pensiero critico che aiuti i giovani ad orientarsi tra i numerosi messaggi condivisi nel campo sociale (pubblicità, social network, ecc.), talvolta parziali e confondenti.
- ▶ Creare una collaborazione con le istituzioni scolastiche, luogo formativo di grande centralità.

Iniziativa

L'iniziativa vuole essere un efficace strumento di sensibilizzazione - nell'ambito della prevenzione primaria e secondaria - rivolto ai giovani studenti e focalizzato sui comportamenti rischiosi per la salute fisica e psicologica. La metodologia prevede un coinvolgimento diretto degli studenti attraverso interventi rivolti ai singoli gruppi-classe, tenendo conto del valore assunto dal gruppo dei pari e della centralità dell'interazione personale. Gli incontri, co-condotti da psicologi e psicoterapeuti esperti, non si configurano come lezioni frontali ma prevedono l'utilizzo di tecniche di attivazione in gruppo in grado di sollecitare la partecipazione attiva e creativa degli studenti, anche mediante l'utilizzo di oggetti mediatori (collage, brevi video, ecc.). In accordo con la letteratura nazionale e internazionale, si ritiene che la possibilità di condividere non solo informazioni ma anche motivazioni e significati, soggettivi e sociali, relativi ai comportamenti adottati, favorisca un potenziamento dei fattori protettivi e una riduzione dei fattori di rischio, sostenendo la costruzione di una cultura adolescenziale maggiormente consapevole

Percorsi

Un percorso a scelta tra:

Scuole Secondarie di primo grado: II, III.
Scuole Secondarie di secondo grado: I, II.
BACCO, TABACCO E...? Il rapporto dei giovani con alcol, fumo e altre sostanze.

Scuole Secondarie di primo grado: I, II, III.
Scuole Secondarie di secondo grado: I, II.
GIOVANI E ALI-MENTE - AZIONE. Il rapporto tra alimentazione, corpo e affetti in età evolutiva.

Scuole Secondarie di primo grado: III.
Scuole Secondarie di secondo grado: I, II, III.
AFFETTIVA-MENTE E SESSUAL-MENTE PARLANDO. Il rapporto tra giovani, affettività e sessualità sicura.

È previsto uno scambio preliminare con il docente referente di ciascun Istituto, per illustrare gli obiettivi e le modalità degli incontri, oltre che per orientare meglio gli interventi in relazione alle specificità delle singole classi.

Alla luce delle caratteristiche dell'età preadolescenziale e adolescenziale, per l'efficacia degli interventi - che si basano sulla partecipazione attiva degli studenti - **è importante che i docenti non siano presenti in classe.**

A fine anno scolastico, verrà inviata a tutti gli Istituti coinvolti una relazione complessiva, contenente riflessioni sul lavoro svolto, con dati derivanti anche dai questionari anonimi proposti.

L'iniziativa è realizzata da

LILT Associazione Provinciale di Padova ONLUS

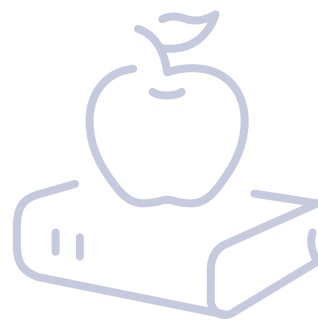
Referente: Arianna Petertini

Telefono: 049 8801484 int. 4

Email: costruiredalute@liltpadova.it

Web: www.liltpadova.it

www.liltpadova.it/progetti-lilt/costruire-salute



QUADRIVIUM

Imparare le scienze attraverso la musica



Scuola

Primaria
Secondaria di primo grado
Secondaria di secondo grado



Numero docenti

Gruppo di massimo 20 docenti



Durata dell'iniziativa

1 incontro da 2 ore
ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Lavagna LIM o videoproiettore
- ▶ Connessione internet

Obiettivi

- ▶ Fornire alle scuole nuovi strumenti per insegnare ai ragazzi materie dell'ambito matematico attraverso un linguaggio più intuitivo e umanistico con un approccio trasversale.
- ▶ Avvicinare indirettamente i ragazzi all'ascolto e studio della musica classica, fondamentale per una ancora più importante educazione all'ascolto.
- ▶ Trasmettere contenuti scientifici con approccio interattivo e trasversale, evidenziando l'interdisciplinarietà delle conoscenze scientifiche.
- ▶ Formare i docenti sull'uso dei materiali creati dalla nostra associazione (tra cui schede di possibili UDA - unità di apprendimento) per approcciarsi allo studio della matematica, della geometria e dell'astronomia attraverso la musica, disciplina comunemente associata all'ambito artistico e umanistico.
- ▶ Formare i docenti sulle nozioni musicali di base preparandoli così a ripassare queste conoscenze con i loro alunni educandoli all'importanza dell'ascolto consapevole della musica (e non solo).
- ▶ Sperimentare esperienze che i docenti possano poi somministrare in classe con i propri alunni.

Iniziativa

Il quadrivio (in latino, quadrivium) in epoca medievale indicava, assieme al trivio, la formazione scolastica delle arti liberali, propedeutica all'insegnamento della teologia e della filosofia.

Esso comprendeva quattro discipline attribuite alla sfera matematica: aritmetica, geometria, astronomia, musica. La musica quindi potrebbe essere usata per comprendere altre materie scientifiche in modo trasversale, sensoriale e intuitivo piuttosto che logico.

L'incontro con i docenti sarà l'opportunità per formarli nell'utilizzo di questi strumenti, per ripassare le nozioni musicali di base, rispondere a eventuali domande e realizzare degli esempi pratici di lezioni ed esercitazioni da realizzare in classe.

A titolo di esempio: la costruzione di un semplice monocordo con cartone ed elastico, può diventare occasione per studiare le frazioni (dividendo la corda pizzicata in varie sezioni possiamo infatti ottenere suoni diversi di altezza proporzionale al rapporto tra la parte pizzicata della corda e quella lasciata libera) ma anche, per le classi superiori, di avvicinarci alla conoscenza della teoria delle stringhe, dei moti ondulatori, dei suoni armonici, dell'analisi spettrale del suono e della radiazione emessa dalle stelle. Allo studio delle orbite dei pianeti possiamo associare la conoscenza della teoria delle sfere, secondo cui ad ogni orbita corrisponde un suono.

L'iniziativa è orientata all'inclusione, al trovare nuovi linguaggi per catturare l'interesse per le materie scientifiche di ragazzi che non sono portati al ragionamento logico-deduttivo ma lo sono per materie più umanistiche o artistiche. Attraverso la musica sarà possibile avvicinarsi in modo più intuitivo ai concetti astratti propri dell'aritmetica, della geometria e dell'astronomia.

L'iniziativa è realizzata da

Associazione Nova Symphonia Patavina

Referente: Davide Fagherazzi

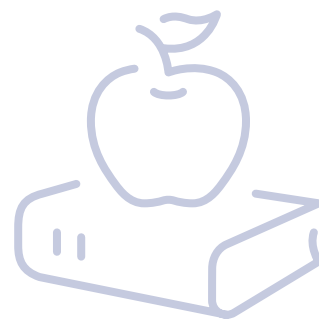
Telefono: 340.6885089

Email: novasymphonia@gmail.com

Web: www.novasymphoniatavina.it

NUOVI SGUARDI

Abbattiamo i muri per costruire ponti



Scuola

Infanzia
Primaria
Secondaria di primo grado



Numero docenti

Gruppo di massimo 12 docenti



Durata dell'iniziativa

2 incontri da 2 ore
ciascuno



Necessità tecniche

- ▶ Connessione internet
- ▶ Videoproiettore
- ▶ Aula proporzionata al numero di docenti
- ▶ Materiale di cancelleria

Obiettivi

- ▶ Restituire e arricchire la professionalità del docente con nuovi strumenti.
- ▶ Attivare un ambiente di lavoro produttivo.
- ▶ Promuovere l'interesse degli allievi nei confronti delle attività.
- ▶ Ampliare l'offerta formativa nel rinnovamento della didattica tradizionale.
- ▶ Ampliare spazi e tempi di confronto tra docenti per aumentare la conoscenza reciproca sul gruppo classe.
- ▶ Sperimentare ulteriori occasioni di lettura delle dinamiche relazionali.
- ▶ Progettare interventi laboratoriali sulla base delle caratteristiche affettivo-relazionali di ciascuna classe.
- ▶ Migliorare le capacità relazionali fra e con gli alunni.
- ▶ Porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri.
- ▶ Offrire agli allievi un modello di ascolto e di rispetto.
- ▶ Acquisire strumenti per programmare e avviare un gruppo.

Durante gli incontri verranno approfondite le seguenti tematiche:

Il potere del linguaggio: strumento di comunicazione e identità

Questa tematica prevederà l'ampliamento, attraverso spunti teorici, dei metodi di comunicazione e relazione, di analisi dei bisogni e di ascolto empatico. Questo, affinché l'educatore possa fungere da guida per attivare specifiche risorse, incrementare la comunicazione e stimolare la creazione di una comunità educante e corresponsabile, in un'ottica ecologica, in cui il contesto-ambiente svolge un ruolo fondamentale.

Gestione del gruppo classe: riconoscere i bambini e i ragazzi di oggi ed esplorare nuovi strumenti di interazione.

La seconda tematica prevederà la sperimentazione e l'apprendimento di strumenti pratici per la gestione del gruppo classe. Si cercherà di costruire una cassetta degli attrezzi per agevolare e creare occasioni di confronto e di ascolto utili ad imprimere in maniera più efficace ed emotivamente coinvolgente i contenuti attraverso: la promozione del confronto, la valorizzazione delle risorse individuali e del gruppo, il potenziamento delle tecniche di comunicazione e di gestione delle relazioni.

Le attività verranno svolte anche attraverso laboratori esperienziali in cui verranno forniti strumenti pratici.

Si acquisiranno nuovi strumenti e nuove consapevolezza per costruire una corresponsabilità e un'inclusione didattica che coinvolga tutti gli attori della relazione educativa:

- ▶ Come condurre un circle time.
- ▶ Come utilizzare e agevolare una comunicazione assertiva.
- ▶ Come prendere le distanze dal pre-giudizio: tecnica della riformulazione.
- ▶ Come acquisire strumenti per sviluppare l'intelligenza emotiva.

L'iniziativa è realizzata da

OPLA' SCS

Referente: Valentina Cubeddu

Sabrina Toso

Lucia Capula

Telefono: 328 915581

375 5037309

347 1350213

Email: didattica@oplascs.it

tososabrinapsicologia@gmail.com

lucilla1@yahoo.com

Web: www.oplascs.it



LE INIZIATIVE DELLA FONDAZIONE PER LA SCUOLA CONTINUANO...

A PALAZZO ROVERELLA E A PALAZZO RONCALE SI IMPARA IN MOSTRA!

Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo, in occasione delle mostre autunnali promosse dalla Fondazione, hanno ideato attività e percorsi didattici ad hoc per gli studenti delle scuole del territorio di Padova e Rovigo.

Le attività si articolano in visite guidate, percorsi tematici e laboratori ludico-didattici.

Per maggiori informazioni sulle attività previste per ogni mostra è possibile consultare i siti di:

- > Palazzo Roverella - www.palazzoroverella.com
- > Palazzo Roncale - www.palazzoroncale.com

o telefonare al contact center al numero 0425 460093

N.B. Queste iniziative non rientrano nell'offerta del progetto Attivamente e possono essere richieste esclusivamente attraverso il contact center.

